

Comune di Poggiomarino

Provincia di Napoli

**TRASCRIZIONE SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28.12.2005**

I lavori iniziano alle ore 21:00. Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Maria Senatore. Presiede la seduta il consigliere Vincenzo Battaglia ed all'appello nominale risultano presenti:

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Aquino Michele Valent.
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Carillo Franco
- 5) Cassese Giovanni
- 6) Del Sorbo Raffaele
- 7) De Rosa Giovanni
- 8) Giugliano Attilio
- 9) Giugliano Giuseppe
- 10) Mancuso Armando
- 11) Miranda Michele
- 12) Miranda Raffaele
- 13) Nappo Luigi
- 14) Nappo Vincenzo
- 15) Saporito Raffaele
- 16) Schiavone Marziano
- 17) Speranza Giuseppe
- 18) Vastola Vincenzo

Risultano assenti:

- 1) Allegrezza Michele
- 2) Franza Antonio
- 3) Lettieri Gennaro

Il Presidente: 18 presenti e 3 assenti. E' presente anche Franza, presenti 19.

Il Sindaco: Presidente, se mi consente, in primis volevo dirvi di domani sera, ci sono due importanti appuntamenti, c'è anche il concerto nella chiesa Parrocchiale che si chiama: "I solisti di Napoli" ed è offerto, mi pare, dalla Provincia di Napoli. Quindi non abbiamo speso niente. Il giorno 30 a via Nuova San Marzano la pirotecnica Bifulco offre uno spettacolo di giochi pirotecnici alle ore 21. Chi piace ci saranno sempre cose interessanti.

Il Presidente: volevo dare il benvenuto alla dottoressa, la nuova segretaria...

Il Sindaco: un attimo, sto parlando!

Il Presidente: pensavo che avesse finito.

Il Sindaco: no. Se mi consenti tocca a me presentare la nuova segretaria, nella persona della dott.ssa Maria Senatore, proveniente dai Comuni di Romagnano e Ricignano. Voi sapete in sostituzione nel dott. De Filippis, il quale si è trasferito alla Regione Campania e quindi abbiamo individuato nella dottoressa Maria Senatore, che tra l'altro è di un paese qui vicino, come erede del dott. De Filippis. Ha una grossa esperienza mi pare alimentata da grande volontà. Quindi spero che ci possa dare una mano a risolvere tutti i problemi che ci sono in questa città.

Consigliere Vincenzo Nappo: le chiedo scusa, sindaco. Potrei sapere quanti segretari abbiamo cambiato fino ad oggi? Non mi ricordo.

Il Sindaco: si chiama Maria Senatore.

Consigliere Vincenzo Nappo: no, dico come numero di graduatoria a che posto sta? L'ottavo, decimo! Questo volevo sapere.

Il Sindaco: non mi ricordo, io ho scelto la dottoressa perché ho avuto l'opportunità...

Consigliere Vincenzo Nappo: no, quanti ne abbiamo cambiati nel corso dell'amministrazione.

Il Sindaco: quanti ne abbiamo cambiati? Non lo so, sarà la terza, la quarta. Certamente se ne sono andati tutti per migliorare, non certamente se ne sono andati via perché... va bene, Presidente lei che cosa stava dicendo?

Il Presidente: allora mi associo al sindaco per gli auguri alla dottoressa. Se vuole fare un saluto. Si emoziona ma saluta tutti con grande piacere.

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, chiedo la parola.

Il Presidente: prego, consigliere.

Consigliere Vincenzo Vastola: grazie Presidente. Volevo fare pure gli auguri al nuovo segretario ed anche al consigliere Nappo che stasera sta con noi dopo le vicende scorse. Prima di iniziare, Presidente, volevo chiedere e volevo sapere da lei o dal sindaco alcune cose. Nella giornata di ieri, faccio una premessa, abbiamo fatto una commissione Bilancio, dove il consigliere Allegrezza insieme a me ha rassegnato le dimissioni da questa commissione, però a quanto dice lui per problemi con il circolo territoriale di AN ha deciso di andare nel gruppo Misto. E fin qua tutto normale. Poi ha continuato dicendo che si è riservato di appoggiare la maggioranza. Faccio questa premessa, Presidente...

Il Presidente: sì, ero presente.

Consigliere Vincenzo Vastola: se vuole lo leggo a tutti così togliamo gli equivoci. Dice il consigliere

Allegrezza: "Fermo restando la volontà rappresentata dal consigliere Vastola - in merito alle dimissioni parlava in questo momento - preciso quanto segue: il sottoscritto per ragioni politiche è in netto contrasto con la linea del circolo territoriale di Poggiomarino di Alleanza Nazionale. Pertanto aderisco al gruppo consiliare Misto, riservandomi di appoggiare la maggioranza" e ha continuato su altre cose. Dicevo questo e facevo questa premessa perché in questo Consiglio Comunale, caro Presidente, caro sindaco e cara maggioranza, dobbiamo trattare punti dove si deve tenere presente la rappresentanza delle minoranze. Allora io prima di iniziare i lavori volevo, da lei Presidente, farci capire adesso, con l'elenco dei consiglieri in mano, quali consiglieri sono della maggioranza e quali quelli dell'opposizione. Per il momento ho finito. Grazie.

Il Presidente: prego, consigliere Schiavone.

Consigliere Marziano Schiavone: come capogruppo della Margherita chiaramente mi associo agli auguri per la dottoressa e gli auguro un buon lavoro veramente presso il nostro Comune. Presidente, volevo chiedere c'è una comunicazione ufficiale protocollata agli atti di quanto ha letto oltre a quello che ha verbalizzato, c'è una comunicazione ufficiale?

Il Presidente: per quanto riguarda quello che ha letto...

Consigliere Marziano Schiavone: oltre a quello che ha riferito verbalmente nella commissione.

Il Presidente: agli atti a me non è arrivato nulla, però essendo stato presente nella commissione Bilancio di ieri, il consigliere Allegrezza fece mettere a verbale questo, che lui usciva per dei contrasti da Alleanza Nazionale o il circolo di Alleanza Nazionale o la segreteria, non lo so come è, e passava al gruppo Misto, appoggiando di volta in volta o quando riteneva opportuno questa maggioranza.

Consigliere Marziano Schiavone: quindi ha fatto una dichiarazione di appartenenza alla maggioranza o no? Questo voglio capire.

Il Presidente: no, vi spiego meglio un'altra volta. Ha fatto una dichiarazione, e me la ricordo benissimo, che lui usciva fuori dal partito politico, passava...

Consigliere Marziano Schiavone: questo l'avevamo capito, cioè non c'è dichiarazione ufficiale di appartenenza alla maggioranza. Alla Margherita interessa sapere questo.

Il Presidente:... al momento su ogni questione lui poteva appoggiare la maggioranza esternamente.

Consigliere Marziano Schiavone: io questo volevo sapere. Assessore, le chiedo scusa riesco ancora a capire quello che ha letto il consigliere Vastola. Io ho chiesto al Presidente, che è il massimo esponente del Consiglio Comunale, se aveva anche lui una dichiarazione scritta o il consigliere Allegrezza avesse fatto un'ulteriore dichiarazione.

Il Presidente: no.

Consigliere Marziano Schiavone: va bene, chiarissimo. Grazie Presidente.

Consigliere Vincenzo Vastola: scusa Presidente, da un po' di tempo a questa parte io non voglio essere polemico e voglio essere sempre costruttivo per fare qualcosa e per cercare di portare avanti qualche punto. Ora parlo un pochino più apertamente e più tranquillamente, siccome noi dobbiamo fare le commissioni consiliari, dobbiamo fare l'elezione dei Revisori dei Conti, sia nel 267 che nello Statuto c'è l'obbligo di rappresentanza delle minoranze. Allora il giochetto a me non interessa, un consigliere comunale può fare quello che vuole lui, è libero di mandato, decide di appoggiare la maggioranza, non è che decide di appoggiare però non fa parte della maggioranza. Qua noi vogliamo sapere, in qualità di esponenti dell'opposizione, chi sono quelli che stanno dall'altra parte e chi sono quelli che stanno da questa parte.

Il Presidente: consigliere Vastola, se mi ricordo bene, lui appoggiava la maggioranza sugli argomenti di volta in volta.

Consigliere Marziano Schiavone: forse si riservava di dare un appoggio esterno.

Il Presidente: si riservava sugli argomenti che riteneva opportuno validi appoggiarli, e si riservava di votare contro nel momento in cui l'argomento non... allora, se mi date il verbale io ve lo leggo. Posso avere il verbale? Chiedo scusa, per essere ancora più chiari lo leggo per intero. L'intervento del consigliere Allegrezza: "fermo restando la volontà presentata dal consigliere Vastola in precedenza, preciso quanto segue: il sottoscritto per ragioni politiche è in netto contrasto con la linea del circolo territoriale di Poggiomarino di Alleanza Nazionale. Pertanto aderisco al gruppo consiliare Misto riservandomi di appoggiare la maggioranza valutando i singoli punti di volta in volta".

Consigliere Vincenzo Vastola: scusate, che significa? Spiegamelo tu, fammi capire. Facci capire cosa significa questo, i cittadini vogliono sapere, pure noi vogliamo sapere, che significa sta di qua o di là?

Il Presidente: il consigliere Allegrezza si è riservato anche stasera che c'era il Consiglio Comunale di renderlo ufficiale e di fare lui l'intervento chiarificatore...

Consigliere Raffaele Del Sorbo: Presidente, può chiarire un attimo chi è uscito dalla commissione? Può chiarire visto che io sono nella commissione? Può chiarire chi è uscito dalla commissione poi? C'è scritto, seguite e vedete chi è uscito dalla commissione.

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, forse devo essere ancora più chiaro. Presidente, ma perché non prendono il microfono!

Il Presidente: Raffaele, scusami!

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, ma se un consigliere vuole intervenire deve prendere il microfono e deve parlare!

Il Presidente: chiedo scusa, manteniamo un attimo l'ordine.

Consigliere Vincenzo Vastola: sempre per chiarire e per capirci meglio. Il comportamento del consigliere Allegrezza interessa poco, sono cose sue.

Il Presidente: l'ho capito, ma l'abbiamo capito tutti quanti, consigliere Vastola.

Consigliere Vincenzo Vastola: quello che volevo dire io, noi nella commissione Bilancio ci siamo dimessi al punto precedente da quella commissione in quanto riteniamo che al cambio di maggioranza dovevano essere rifatte le commissioni consiliari e ci siamo dimessi per quel motivo. Oltre a questo il consigliere Allegrezza Michele ha ribadito che per contrasti interni al suo partito intende appoggiare la maggioranza, ora di volta in volta, o non di volta in volta, c'è una dichiarazione precisa e noi dobbiamo essere sicuri delle cose che facciamo e tranquilli soprattutto. Allora se si va a votare una commissione, il consigliere Allegrezza dove lo mettiamo, nella maggioranza o nell'opposizione? Me lo dica lei, consigliere Aquino.

Il Presidente: nella dichiarazione, così come sta scritto qua, da parte del consigliere Allegrezza non fa parte della maggioranza. Così come sta scritto qua. La dichiarazione da lui messa a verbale.

Consigliere Vincenzo Vastola: quella è una dichiarazione di intenti del consigliere Allegrezza, autentica.

Il Presidente: quello che sta scritto qua, consigliere Vastola.

Consigliere Vincenzo Vastola: mi dispiace che non ci sta stasera.

Il Presidente: io mi auguro che venga, anche se con ritardo, venga. Passiamo all'ordine del giorno.

Continua il Presidente: la commissione per la Toponomastica. Il sindaco.

Il Sindaco: in effetti si tratta di ripristinare quella che era la commissione comunale per la toponomastica inserendo anche i capigruppo consiliari...

Il Presidente: un po' di silenzio per piacere! Stiamo seguendo gli ordini prima quelli della seconda convocazione e poi quelli della prima convocazione.

Consigliere Vincenzo Vastola: segretario, è così? Dottoressa, però noi abbiamo fatto un'ora di tolleranza, cioè abbiamo rispettato l'orario di tolleranza perché pensavamo che sono argomenti di prima convocazione. Cioè se erano argomenti di seconda convocazione alle otto era perentorio l'orario. Abbiamo aspettato un'ora perché giustamente si fanno prima gli argomenti di prima convocazione.

Il Sindaco: poiché l'altra volta la seduta è stata fatta, non è che non è stata fatta.

Consigliere Vincenzo Vastola: non è che cambia chissà che.

Il Sindaco: fu interrotta ma dopo era iniziata. Comunque consiglieri, se voi preferite fare prima quelli di prima convocazione, se c'è un accordo unanime non ci stanno problemi.

Consigliere Vincenzo Vastola: per me non ci sono problemi, cioè non voglio fare una disquisizione tecnica.

Consigliere Vincenzo Nappo: no, io voglio fare prima quelli di seconda convocazione. Segretario, a verbale, io voglio fare prima quelli di seconda convocazione. Voglio sapere, per diritto, quali dobbiamo discutere per prima. Io consigliere Vincenzo Nappo chiedo che vengano discussi gli argomenti che per legge devono essere discussi per prima.

Consigliere Vincenzo Vastola: quali Vincenzo, scusami?

Consigliere Vincenzo Nappo: e non lo so, aspetto di sapere dal Presidente del Consiglio o dagli organi tecnici. Qua non stiamo giocando a pallina, scusate il termine, stiamo facendo un Consiglio Comunale. Pretendo che si sappia quali sono gli argomenti che bisogna discutere per prima per legge. Poi dopo qualcuno propone e si mette ai voti se vogliamo cambiare, ma questo Consiglio Comunale è tenuto a sapere quali sono gli argomenti che così come è stato formulato l'ordine del giorno devono essere discussi.

Il Presidente: è giusto quello che dice il consigliere Nappo. Un attimo solo, consigliere, e il segretario gli risponde in merito a quello che prevede il nostro regolamento.

Il Segretario Generale: volevo fare una precisazione per quanto riguarda l'ordine del giorno. L'ordine del giorno è stato formulato inserendo argomenti di seconda convocazione ed argomenti di prima convocazione. Gli argomenti di seconda convocazione sono quelli che sono residuati dal Consiglio Comunale ultimo. In quella sede io pensavo che la seconda convocazione del Consiglio Comunale dell'altra volta, la seconda convocazione era andata deserta. In quel caso gli argomenti residuati rimanevano di seconda convocazione. Nel caso che si è verificato invece, e mi sono documentata in merito, la seconda convocazione si è tenuta e sono stati discussi solo i primi due punti all'ordine del giorno. Pertanto quella seduta di seconda convocazione pur se infruttuosa, perché non sono stati discussi alcuni argomenti, si è tenuta. Pertanto tutti gli argomenti che noi discutiamo adesso, ed è una precisazione che volevo fare, volevo un attimino prendermi la parola, devono essere trattati, discussi e votati come argomenti di prima convocazione. Questa è una precisazione che si deve fare, perché la seduta, la seconda convocazione si è tenuta. Va bene?

Consigliere Vincenzo Nappo: chiedo scusa, io voglio capire. Allora a questo punto noi abbiamo due volte il numero uno, due volte il numero due, due volte il numero tre, fino al numero sette. Allora voglio capire, questa convocazione invito, così come redatta, ha un valore legale oppure no? E quale ordine dobbiamo seguire legalmente per svolgere questo Consiglio Comunale? Cioè lo dobbiamo stilare adesso l'ordine del

giorno? Chiedo scusa.

Il Segretario Generale: a questo punto siccome il regolamento, mi sembra di aver letto in maniera veloce, che le interrogazioni sono generalmente poste in ordine prioritario rispetto agli altri argomenti, quindi in analogia a questo debbono essere discussi gli argomenti di prima convocazione.

Il Presidente: penso che è stato chiarito.

Consigliere Raffaele Miranda: va bene così, però il consigliere Nappo parlava anche di una rinumerazione dei punti all'ordine del giorno. Siccome qua sono distinti in argomento di seconda convocazione con una numerazione e di prima convocazione con la stessa numerazione...

Il Presidente: allora vogliamo mettere a votazione?

Consigliere Raffaele Miranda:... dovremmo rinumerare.

Il Presidente: un attimo di silenzio! Chiedo scusa, un attimo di silenzio. Nel momento in cui stasera argomentiamo tutti gli argomenti partire da quelli che sono per regolamento l'approvazione dei verbali e le interrogazioni, per quanto riguarda l'ordine del giorno lo decido io.

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, io vorrei chiedere la parola.

Il Presidente: prego.

Consigliere Vincenzo Vastola: noi, segretario, questi problemi che abbiamo, cara segretaria, purtroppo lei è la prima volta che viene in mezzo a noi, sono problemi che io mi sto sforzando di dire agli amici dell'amministrazione da tanto tempo e pure al Presidente del Consiglio Comunale e anche all'altro Presidente del Consiglio Comunale che c'è stato precedentemente. Addirittura è stato votato uno Statuto dove questo atto impone all'amministrazione entro due mesi dall'approvazione di fare i regolamenti del Consiglio comunale, di fare i regolamenti delle commissioni consiliari, di fare i regolamenti della Giunta! Noi non stiamo in uno stato di diritto, egregia segretaria, dove lei rappresenta la legge e dove in uno stato democratico è la legge che conta, sono le regole! Veniamo qua non sappiamo nemmeno quali sono gli argomenti di prima o di seconda! Intanto però li mettiamo e intanto però aspettiamo un'ora di tolleranza! Allora non ce l'ho con lei segretaria, figuratevi, è con il modo di operare di questa maggioranza. Voi dovete dare le regole, non dovete vivere nell'ombra e nel torbido, date le regole così noi possiamo lavorare serenamente. Per me ma bene tutto quello che dite voi, potete fare pure una mozione d'ordine e ve li scegliete come volete voi. Grazie.

Consigliere Vincenzo Nappo: chiedo scusa, posso completare? Un appunto alla segretaria la quale diceva, mi perdoni il termine, e in modo molto leggero: "per il modo veloce con cui ho dato uno sguardo al regolamento". Egregia dottoressa, lei penso che si stia facendo un'idea, forse altro che trampolino di lancio, del perché quest'amministrazione comunale ha visto transitare così tanti segretari comunali probabilmente. Perché non è nemmeno legittimo verso un professionista che svolge il suo lavoro presentargli dei casatielli così come si è abituato a fare in quest'amministrazione. Perché lei mi dice in questo momento "io ho dato uno sguardo veloce al regolamento", non è così che si imbastisce un ordine del giorno.

Consigliere Vincenzo Vastola: regolamento dell'86, segretaria!

Consigliere Vincenzo Nappo: non è così che si imbastisce un ordine del giorno. L'ordine del giorno si imbastisce, lei ce lo insegna, attraverso la conferenza dei capigruppo dove si stabilisce un ordine di priorità. Poi lei dice "due imperfezioni" egregia dottoressa. Innanzitutto non si discutono prima le interrogazioni, al primo punto dell'ordine del giorno si mette l'approvazione dei verbali, sempre in ogni Consiglio Comunale, non le interrogazioni. Quindi già abbiamo fatto un errore, le interrogazioni non andavano al primo posto ma andavano al secondo posto dopo l'approvazione dei verbali. Poi mi pare di ricordare dalle mie reminiscenze...

Il Presidente: un po' di silenzio!

Consigliere Vincenzo Nappo:... che gli assessori non potevano intervenire nel dibattito del Consiglio Comunale e c'è qualche assessore che non lo vuole capire in nessun modo. Allora invito un poco al rispetto di questo Consiglio Comunale e delle prerogative dei consiglieri. Primo: non si discutono prima le interrogazioni, si discutono prima l'approvazione dei verbali, poi le interrogazioni. Secondo: se dobbiamo integrare delle commissioni...

Il Presidente: per piacere non interrompete quando un consigliere comunale sta parlando a microfono!

Consigliere Vincenzo Nappo: dott. Franza, lei stava sveglio o stava dormendo ora che la dottoressa ha parlato? Se lei stava sveglio avrebbe sentito che la dottoressa ha detto: "discutiamo prima le interrogazioni" e parte di questo Consiglio Comunale si era dichiarato d'accordo! Ora non mi faccia, per cortesia, non faccia l'aria di insufficienza con me, io faccio ruolo di consigliere comunale molto modestamente ma credo di documentarmi nelle cose. Secondo luogo: mi pare di ricordare dalle mie letture veloci degli Statuti e regolamento vecchi che quando c'erano da fare le commissioni consiliari erano una delle prime cose che andavano votate all'insediamento del Consiglio Comunale dopo la convalida degli eletti. Quindi da questo punto di vista io non sono stato nella conferenza dei capigruppo perché il Consiglio Comunale conosce bene le vicissitudini di cui sono stato vittima, ci sono delle documentazioni che lo provano, non è questo il momento di parlare delle mie cose, ma se ci fossi stato mi sarei battuto a che le commissioni fossero messe prima dell'ordine del giorno, a che l'elezione del difensore civico fosse portato finalmente all'attenzione di questo Consiglio e tante altre cose. Non è possibile che un Consiglio Comunale di un paese di più di 20 mila abitanti possa sopportare il Presidente del Consiglio che venga qui e dica: "l'ordine del giorno lo faccio io d'autorità", e chi è arrivato qua, il podestà?! Come è possibile nello svolgimento del Consiglio Comunale dire: "lo faccio io d'imperio". Ci sono delle leggi alle quali siamo soggetti tutti. Se c'è un regolamento, che come giustamente fa notare il consigliere Vastola è vetusto, è antiquato, è preistorico, è ancora in vigore finché non viene cambiato. Allora io voglio sapere, per cortesia, se facciamo un nuovo ordine del giorno, voglio sapere in base a quali punti dello Statuto e del regolamento stabiliamo di votare prima l'uno e poi l'altro. Lo voglio sapere, lo voglio essere messo per iscritto a verbale, non posso accettare che un Consiglio Comunale svolga i suoi lavori a casaccio o perché con un atto d'imperio il Presidente del Consiglio decide di votare prima una cosa e poi l'altra. A me questo non sta bene, sta bene alla maggioranza del Consiglio, a me personalmente non sta bene.

Il Presidente: prego, consigliere.

Consigliere Michele V. Aquino: per la verità in questo Consiglio Comunale se questa è la discussione, che è una discussione meramente strumentale, allora qui andiamo al manicomio, perché tutte queste perplessità e queste attenzioni giuridiche che vengono fatte in questo momento, 1 anno che hanno condiviso con noi questa specie di amministrazione, non è mai stato fatto dai banchi dell'opposizione, sempre tranquilli, perché gli è stato comodo anche a loro fare così.

Il Presidente: un po' di silenzio!

Consigliere Michele V. Aquino: allora sono quelli che si vedono in quest'aula e in mezzo alle strade, in piazza, sono solo strumentali. Allora portate un contributo in Consiglio Comunale! Ho finito.

Consigliere Vincenzo Vastola: consigliere Aquino, forse tu ti sei dimenticato, io lo sto dicendo in conferenza di capigruppo, in Consiglio Comunale, da sempre!

Consigliere Vincenzo Nappo: per quanto riguarda i contributi, ognuno porta quello che sa dare e quello che può dare, caro consigliere Aquino.

Il Presidente: per piacere chiedete la parola prima di parlare!

Il Sindaco: un attimo, proporrei una soluzione perché giustamente dobbiamo sapere qual è il primo e qual è il secondo. Propongo una sorta di mozione d'ordine che stabilisca l'ordine proprio degli argomenti e così saniamo questa interpretazione, altrimenti giustamente come si fa a stabilire? Quindi se voi siete d'accordo io propongo come mozione d'ordine che sia discusso prima il punto: "approvazione dei verbali"; 2: "le interrogazioni" e poi nell'ordine indicato dalla pagina e quindi "commissione Toponomastica"; "modifica approvazione ICI"; "regolamento Forum giovanile"; "approvazione regolamento Consiglio Comunale ragazzi"; "modifica e integrazione del regolamento per la concessione di contributi"; "adesione alla società consortile ASMENET"; "relazione di tre componenti della commissione consiliare Lavori Pubblici e nomina commissione consiliare speciale progetto Appia Antica"; "riconferma vincoli PRG"; "Convenzione con l'ospedale Cotugno"; "regolamento dati sensibili giudiziari"; "Riconoscimento debiti fuori bilancio"; "regolamento TOSAP"; e infine "nomina del Collegio Revisori dei Conti del Revisore dimesso". La voglio proporre questa soluzione, questa votazione come un modo per risolvere questo andazzo. Giustamente me l'hai suggerito tu, caro Vastola.

Il Presidente: allora per quest'ordine che poc'anzi ha letto il sindaco.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	NO
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	NO
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	Vota:	NO
18) Saporito Raffaele	Vota:	NO
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	NO

Il Presidente: 14 voti a favore e 5 contrari, per cui si passa direttamente così come ha citato il sindaco.

Continua il Presidente: approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 29 e 30 novembre 2005.

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, ma almeno devi dire se c'è qualcuno che deve intervenire!

Il Presidente: ma dovevate intervenire prima, scusatemi! Nel momento in cui il sindaco ha finito...

Consigliere Vincenzo Vastola: ma dacci il tempo.

Il Sindaco: qualcuno ha da correggere.

Consigliere Vincenzo Vastola: nessuno ha da dire niente? Niente!

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	astenuato	
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: 19 voti a favore e 1 astenuto.

Continua il Presidente: passiamo alle interrogazioni.

Il Sindaco: prima interrogazione: il 23 novembre 2005... sì è giusto, prendi il microfono.

Consigliere Raffaele Saporito: ne sono tre, ne prendo una a caso.

Il Sindaco: le stavo prendendo secondo l'ordine cronologico.

Consigliere Raffaele Saporito: l'ordine numerico? Facciamo così, quella del 23. "Scuola materna, situazione igienico-sanitario di via Tortorelle. Chiedo spiegazioni all'assessore e al sindaco sulla situazione penosa in cui vivono i bambini delle materne e delle elementari della scuola di via Tortorelle". Quest'interrogazione l'ho fatta perché ci sono state alcune mamme che si lamentavano di disagi che avevano i loro bambini in quella scuola. Addirittura so che sono andati anche a fare una denuncia dai Carabinieri per delle inadempienze che ci sono. Comunque non l'hanno fatta più la denuncia, loro chiedevano delle spiegazioni, anzi ora la leggo proprio così facciamo prima, così l'assessore si rende conto di quale era la denuncia che facevano questi genitori. All'assessore Galvanese, giusto? "Tutti i genitori esercenti la patria potestà dei minori quali alunni del secondo circolo didattico di Poggiomarino sito in via Tortorelle, con la presente sporgono formale denuncia querela nei confronti del Comune di Poggiomarino in persona del legale rappresentante per i motivi di cui si vanno ad esporre: condizione di degrado igienico-sanitario in cui versa la scuola, in particolare il giorno 16/12 alcune mamme accompagnate i bimbi a scuola scorgevano dinanzi al portoncino principale della scuola materna grossi ratti, che sono entrati anche nella scuola; 2) condizioni disagianti che vivono i bambini soprattutto quelli frequentanti la materna costretti a stare rinchiusi in aule piccolissime 7 ore al giorno in mancanza di uno spazio chiuso in cui poter giocare e costretti a consumare il pasto sui banchi in cui hanno anche lavorato precedentemente. A tal proposito le mamme hanno fatto esplicita richiesta all'assessore competente e al sindaco dell'urgenza necessità di uno spazio per poter usufruire come refettorio e come salone di... **(la frase non viene terminata)**... 4) si richiede inoltre e in maniera urgente una perizia tecnica agli stabili scolastici e relativa relazione sul loro stato di sicurezza in caso di calamità naturale, quali eventi sismici, richiesta già avanzata in anni precedenti ma mai evasa dai competenti organismi tecnici del Comune". Su questo quarto punto io mi soffermerei particolarmente, io chiederei spiegazioni. Se questa cosa è vera penso che sia anche molto grave. Quindi se mi può dare qualche spiegazione in merito, assessore.

Il Presidente: risponde l'assessore Galvanese.

Assessore Galvanese: in data primo dicembre corrente anno insieme al tecnico comunale arch. Del Sorbo abbiamo effettuato il sopralluogo alla scuola elementare Tortorelle e precisamente alle aule della scuola materna per la verifica dei problemi igienico-sanitario segnalati in data 23 novembre corrente anno dal consigliere Saporito. Le aule appaiono in buono stato, le condizioni per quanto concerne la manutenzione sono soddisfacenti, non ci sono macchie di infiltrazione d'acqua, le mura sono state tinteggiate da poco, lo stato di conservazione dei servizi igienici è discreta e privi di cattivi odori. Buono anche lo stato dei banchi, delle sedie e dei tavoli. L'unico neo della struttura è lo spazio, insufficiente per le nuove leve della platea scolastica visto l'aumento demografico degli ultimi anni. Gentilmente la direttrice ci ha accompagnato nel sopralluogo e concordava con noi per la costruzione di una nuova scuola materna con più sezioni, con palestra, con laboratori didattici ed anche spazi esterni dove installare giochi per i piccoli alunni. Ovviamente per la costruzione di una nuova opera c'è bisogno della programmazione nel piano triennale tenendo conto anche del piano finanziario. Ma è anche vero che la gran parte delle opere da fare sono già contenute nel progetto Appia Antica, che giace purtroppo da ben 2 anni. A questo punto ritengo che sia auspicabile la sua piena realizzazione.

Il Presidente: soddisfatto?

Consigliere Raffaele Saporito: io voglio dire una cosa, caro assessore non mi ritengo soddisfatto della sua risposta, uno perché lei dice che ha fatto un sopralluogo con l'architetto il primo dicembre e ha fatto dichiarazione precedentemente di quello che ha visto, non lo so forse vediamo cose diverse. Sono andato anche io in quella scuola e ho visto che le erbacce e tutta la situazione che c'era il primo dicembre c'è ancora

adesso. Poi non penso che per togliere un po' d'erba o per fare un po' di pulizia intorno a quella scuola ci sia bisogno di fare un progetto di Appia Antica per poter risolvere quel tipo di problema. Perciò come ho detto prima non mi ritengo soddisfatto.

Il Presidente: passiamo alla seconda interrogazione.

Consigliere Raffaele Saporito: all'assessore Massa questa qua, carissimo amico mio. Nell'interrogazione che ho indirizzata...

Consigliere Vincenzo Nappo: chiedo scusa, il numero legale Presidente.

Si procede alla verifica nel numero legale ed all'appello nominale risultano presenti:

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Aquino Michele Valent.
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Cassese Giovanni
- 5) Del Sorbo Raffaele
- 6) Giugliano Attilio
- 7) Giugliano Giuseppe
- 8) Franza Antonio
- 9) Lettieri Gennaro
- 10) Miranda Michele
- 11) Miranda Raffaele
- 12) Nappo Luigi
- 13) Saporito Raffaele
- 14) Schiavone Marziano
- 15) Speranza Giuseppe

Risultano assenti:

- 1) Allegrezza Michele
- 2) Carillo Franco
- 3) De Rosa Giovanni
- 4) Mancuso Armando
- 5) Nappo Vincenzo
- 6) Vastola Vincenzo

Il Presidente: 15 presenti e 6 assenti, la seduta è valida. Continua, consigliere Saporito.

Consigliere Raffaele Saporito: volevo dire una cosa prima di fare l'interrogazione. Ogni volta che ci sono delle interrogazioni io penso di essere pure un rompiscatole, faccio tante interrogazioni...

Il Presidente: assolutamente!

Consigliere Raffaele Saporito:... però vedo che i miei cari colleghi consiglieri sono poco interessati.

Il Sindaco: guarda che è la minoranza che non è interessata, la maggioranza è quasi tutta.

Consigliere Raffaele Saporito: la maggioranza entra ed esce solo quando viene chiamata per determinate cose.

Il Sindaco: no, stiamo ascoltando tutti quanti, è la minoranza che si allontana.

Consigliere Raffaele Saporito: ci sta anche la minoranza. Comunque è da tenere presente questa cosa. Mi

fa piacere.

Il Presidente: non interrompete, per piacere fate finire l'intervento al consigliere Saporito.

Consigliere Raffaele Saporito: lo so che le interrogazioni interessano poco però le dobbiamo discutere, che dobbiamo fare! Io chiedevo al sindaco, all'assessore all'Ambiente Massa, cioè in particolare all'assessore Massa volevo spiegazioni sul disastro, e penso che interessa un poco tutti quanti questa cosa, ambientale e igienico - sanitario che si sta manifestando in località Percoche, via Sandro Pertini andando verso Palma Campania sul lato destro dove ci sta l'acqua che scorre dalla vasca Pianillo ed oramai ha inondato tutti quei terreni che oramai io penso che siano diventati sterili, non hanno più possibilità di niente. Volevo sapere che cosa sta facendo l'amministrazione comunale per questo, per quei terreni che oramai non servono più a niente, perlomeno credo io, e mi è capitato più volte di andare là dietro a vedere e ci sono delle famiglie ROM, dei bambini. Che cosa sta facendo l'amministrazione per queste famiglie o c'è un insediamento nuovo che si sta creando in quella zona di questa popolazione dei ROM? Se mi date spiegazioni.

Assessore Massa: volevo dire al consigliere Saporito, lo ringrazio del fatto che mi onora della sua amicizia, penso che forse è questo il motivo che ha chiesto spiegazioni a me in quanto non sono io l'assessore all'Ambiente ma c'è Maurizio Scudiero. Quindi cedo a lui la parola per rispondere.

Assessore Scudiero: mi onoro ugualmente di essere tuo amico caro consigliere Raffaele Saporito, perché chiaramente anche se sono sé all'Ambiente non penso che questo possa essere un elemento di preclusione per la nostra penso decennale amicizia. Volevo dirti che in merito alla questione che lei giustamente poneva, la strada alla quale lei faceva riferimento è la strada provinciale. Questo ovviamente non esenta l'amministrazione...

Consigliere Raffaele Saporito: no, ma io non mi riferivo alla strada, io mi riferivo ai terreni che costeggiano la strada al lato destro.

Assessore Scudiero: benissimo, allora tutto nasce, come lei ben sa consigliere Saporito, e su questo chiedo una riflessione da parte dell'intero Consiglio Comunale, dal problema delle vasche e nella fattispecie della vasca Pianillo, che non ha sede, ahimè, e dico ahimè, nel territorio comunale di Poggiomarino. Quando ovviamente ci sono eventi climatici negativi e infausti come in questi giorni si crea praticamente la tracimazione della stessa che determina l'inondazione e quindi l'inondazione dei terreni ai quali lei faceva giustamente riferimento. Ci risulta e mi risulta ovviamente che l'amministrazione comunale ha fatto nei mesi precedenti, ancor prima che io fossi nominato assessore, delle sollecitazioni nei confronti della Provincia affinché potesse intervenire. Tolto il fatto che per quanto riguarda la questione demaniale la competenza non è del Comune di Poggiomarino, dell'ente locale di Poggiomarino ma è dalla Regione Campania. Ci risulta altresì che i cittadini di Poggiomarino, anche sollecitati da quest'amministrazione, hanno effettuato, hanno sporto adeguate denunce nei confronti della Provincia di Napoli.

Consigliere Raffaele Saporito: non c'è nessuna denuncia contro il Comune di Poggiomarino?

Assessore Scudiero: e non ci può essere!

Consigliere Raffaele Saporito: io faccio una domanda.

Assessore Scudiero: no, nessuna denuncia nei confronti del Comune di Poggiomarino, non ci può essere, perché non c'è competenza territoriale al riguardo. Poi cari amici consiglieri comunali, il problema dell'assetto idrogeologico a Poggiomarino e poi lei ha fatto successivamente una ulteriore interrogazione consiliare, della quale parleremo dopo, è un problema ben generale che riguarda enti e soggetti sovracomunali. Allora cerchiamo di assumere un atteggiamento coeso affinché si possa effettivamente porre rimedio a questi problemi annosi ed atavici senza inutilmente accusare l'ente Comune, al di là del fatto che lei giustamente come opposizione ha tutto il legittimo diritto di porre delle questioni, senza fare - tra virgolette - del populismo e della demagogia nell'accusare l'ente Comune Poggiomarino di tutti i problemi che ci sono. Mi sembra che questo sarebbe un atteggiamento molto più coerente rispetto a problemi che

sono, e lei lo sa benissimo...

Consigliere Raffaele Saporito: ma io non sto accusando il Comune, a parte che è brutto pure sempre dire in certe risposte fatte in varie interrogazioni, poche volte sono riuscito a dire: "sono soddisfatto". Mi devi scusate, Maurizio, se dico questo, ma ti spiego perché. Se io devo rispondere di essere soddisfatto è perché dall'altro lato l'assessore, nel frattempo che io ho fatto l'interrogazione pure un mese fa, ma penso che già lo doveva fare lui quando è diventato assessore, perché fare un attimo il punto della situazione sui problemi del territorio, avesse già avviato qualcosa. Io da te stasera, sapendo che sei una persona molto attiva, mi aspettavo già una risposta che stai facendo qualcosa, invece tu dici di proporre, di prevedere e mi dai le stesse risposte che danno sempre tutti gli assessori, in tutte le interrogazioni che io faccio. Di prevedere, di fare, che cosa? Alla domanda io che ho fatto: "che cosa sta facendo quest'amministrazione". Oramai si è creata una maggioranza e un'opposizione definitivamente, ringraziando Iddio. Adesso io la risposta che voglio è che cosa sta facendo quest'amministrazione per questo tipo di problema. Poi andiamo a parlare degli altri. Non è per polemica, non voglio fare populismo come hai detto tu.

Assessore Scudiero: allora ti rispondo. Posso?

Il Presidente: assessore, un attimo solo, chiedo scusa. Però nel momento in cui c'è l'interrogazione, c'è la risposta da parte dell'assessore competente, bisogna dire se si è soddisfatti o meno, altrimenti facciamo solamente dei dibattiti a due, anche se gli argomenti sono molto interessanti, però visto che c'abbiamo un ordine del giorno...

Consigliere Raffaele Saporito: sono sempre interessanti e solamente interessanti!

Assessore Scudiero: allora ti posso soltanto dire - e qua concludo - che rispetto all'atavico ed annoso problema delle vasche, quest'amministrazione sta cercando di individuare dei punti, delle responsabilità, dei precisi riferimenti per risolvere questo problema, però è inutile caro Raffaele Saporito, amico mio, fare della demagogia e incominciare a dire che il problema delle vasche... perché quello nasce tutto da lì e lo risolveremo, ci stiamo attivando, però non possiamo dire che lo risolveremo tra 1 giorno, tra 2 giorni, 3 giorni, ci stiamo attivando.

Il Presidente: c'è la terza interrogazione sempre del consigliere Saporito. La illustra il consigliere direttamente. Prego, consigliere.

Consigliere Raffaele Saporito: quest'altra interrogazione riguardava la pavimentazione delle strade di Poggiomarino, la sicurezza per i pedoni sui marciapiedi, come sempre, ed anche la sicurezza per le macchine. E poi c'era un secondo punto in oggetto che era sempre il semaforo di via Giovanni Iervolino che oramai è un eterno problema. Io chiedevo sempre spiegazioni da parte dell'assessore in merito a questi problemi, però facevo pure una precisazione. Secondo alcuni modesti studi fatti vivere a Poggiomarino, lei lo sa che è molto più caro vivere a Poggiomarino che a Scafati, cioè costa di più la vita a Poggiomarino che a Scafati per i continui disagi, secondo me, che dà il nostro paese su tanti problemi. Costa molto di più vivere a Poggiomarino che a Scafati e questo la dice lunga. Quindi la qualità della vita che c'è nel nostro paese è così fatiscante, io mi ricordo che il motto della lista Arcobaleno di cui facevo parte.... vogliamo dire un altro paese? Posso dire pure un altro paese. Comunque costa di più vivere a Poggiomarino che in un altro paese. Stavo dicendo che il motto dell'Arcobaleno era quello di migliorare la qualità della vita. Ancora una volta le domando, caro assessore: lei che cosa sta facendo per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Poggiomarino e per far sì che gli costi di meno vivere del loro paese, e che cosa sta facendo per quel benedetto semaforo di via Giovanni Iervolino e dei marciapiedi sacrosanti.

Assessore Scudiero: che grande soddisfazione in questo momento di poter dire di aver fatto già qualcosa. Questo per me è una grande soddisfazione.

Consigliere Raffaele Saporito: che cosa? La deve dire però.

Assessore Scudiero: certo. In data 14 dicembre 2005 la Giunta, della quale io faccio parte, è un merito che

va a tutta l'amministrazione comunale e da questo punto di vista anche ai consiglieri di maggioranza che mi danno delle indicazioni, giustamente, perché è il loro compito di indirizzo, perché abbiamo approvato una delibera avente ad oggetto: "lavori di manutenzione di vie, piazze ed espurgo fognario, lungo il territorio comunale. Atto di indirizzo". Prevediamo dei lavori nei prossimi mesi per via Fornillo, Viale Manzoni - leggo la delibera che ovviamente è stata anche sottoposta all'attenzione dei capigruppo consiliari - via Garibaldi, via XXV Aprile, via Nuova San Marzano e via Scafati. L'importo dei lavori è pari a 35 mila euro che sono stati individuati nei capitoli 3472 per la cifra di 30 mila euro, nel capitolo 1928 per la cifra di 4100, nel capitolo 3473 per un importo pari a 900 euro. Premetto, non voglio fare populismo e demagogia, si tratta, cari concittadini, di interventi di manutenzione di strade, manutenzione ordinaria ma che non risolvono il problema dell'assetto idrogeologico, io qua non sto facendo un comizio, sto rapportando ciò che noi possiamo fare, ma per, come diceva lei consigliere Saporito, migliorare effettivamente e consentire al Comune di Poggiomarino di fare veramente un passaggio ad un livello superiore, non è sufficiente certamente questa deliberazione, lo dico io stesso, questi sono degli interventi...

Consigliere Raffaele Saporito: ma sta uscendo fuori argomento forse, assessore.

Assessore Scudiero: le ho detto quello che stiamo facendo per le strade, per il miglioramento delle strade, ma non per la risoluzione dei problemi, caro consigliere Saporito. Ti rispondo anche per quanto riguarda la questione del semaforo di via Giovanni Iervolino e per la questione delle automobili sui marciapiedi. Semaforo di via Giovanni Iervolino, io sono assessore da un mese e mezzo e mi sono piovute sollecitazioni in tal senso per quanto riguarda il semaforo di via Giovanni Iervolino. Chiaramente io siccome penso che chi mi ha preceduto, e tra l'altro ha anche la mia massima stima personale, anche politica anche se siamo su posizioni politiche diverse, non era meno intelligente di me e quindi che quella questione che stava a via Giovanni Iervolino gli stava bene, e parlo dell'assessore Carmelo Rosa, ottima persona, ovviamente ha chiesto al comandante come ho fatto io, dice: "ma per quale motivo questo benedetto semaforo di via Giovanni Iervolino non si disattiva che crea problemi di ingorgo?". E come l'assessore Carmelo Rosa, anche io ho ricevuto dal nostro caposettore la stessa risposta: "probabilmente determinerà quel semaforo dei problemi di traffico, però ha determinato anche un effetto positivo, meno incidenti".

Consigliere Raffaele Saporito: non ce ne sono mai stati in quell'incrocio, abito proprio là.

Assessore Scudiero: consigliere Raffaele Saporito, mi risulta che incidenti lì ci sono stati...

Consigliere Raffaele Saporito: lei sta parlando a via Tortorelle, a via Giovanni Iervolino no.

Assessore Scudiero: no, a via Tortorelle è un'altra questione, consigliere Saporito. I semafori generalmente sono dei regolatori di traffico non sono dei fattori o gli elementi che peggiorano il traffico. Proprio del traffico a Poggiomarino, consigliere Saporito, è dato dalle strade, è stato dai passaggi a livello. Quest'amministrazione, io sto cercando di avere dei contatti con i dirigenti, sto cercando con i massimi dirigenti della Circumvesuviana affinché gli stessi non mi creino sopraelevate o mi promettano cose che non possono realizzare. Regolamentino almeno l'apertura e la chiusura delle barre dei passaggi a livello. Ora dovrei fare demagogia e dire vicino ai cittadini: no, io andrò a chiedere lì che facciano... non andrò a chiedere questo, andrò a chiedere il minimo sperando di ottenerlo. Insomma questa è la questione. Per quanto riguarda la questione - e qua concludo - anche del semaforo di via Tortorelle.. lo diceva lei precedentemente?

Consigliere Raffaele Saporito: no, non l'ho chiesto, era solo via Giovanni Iervolino. Ancora una volta, caro Maurizio, devo ritenermi non soddisfatto ma non essere in polemica con l'amministrazione. Volevo dire a quello che mi ha risposto l'assessore che non mi ritengo soddisfatto. Poi volevo dire una cosa, per quanto riguarda la manutenzione delle strade che giustamente l'amministrazione sta facendo una manutenzione ordinaria, ma probabilmente sarà sempre quella manutenzione che quando piove si fanno le buche, con le buche piene d'acqua e ci si mette l'asfalto dentro, dopo 3 minuti quell'asfalto non c'è più e i soldi dei cittadini vanno sempre all'aria. Questo è quello che succede con questa manutenzione ordinaria che state facendo voi. E dal '96, aggiungeva il consigliere Vastola, confermo, che non è stata fatta una strada a Poggiomarino. Quindi quello che lei sta dicendo, io la ringrazio come cittadino e come consigliere che si sta prodigando per

sistemare le strade di Poggiomarino, ma quell'asfalto viene messo addirittura certe volte quando devono... per favore Presidente chiedo un po' di silenzio!

Il Presidente: ma lo sto chiedendo!

Consigliere Raffaele Saporito: Presidente, ma il Presidente sei tu non sono io!

Il Presidente: ma tu devi pure non superare, devi rispondere se sei soddisfatto o meno, non è che puoi fare un altro intervento!

Consigliere Raffaele Saporito: ma chi te l'ha detto che è così?!

Il Presidente: il regolamento!

Consigliere Raffaele Saporito: lo dice il regolamento? Dottoressa, il regolamento dice questo o dice che posso rispondere all'assessore?

Il Presidente: altrimenti non ce ne usciamo più! Adesso glielo leggo.

Consigliere Raffaele Saporito: dillo!

Il Presidente: e te lo dico! "Svolgimento delle interrogazioni. Le interrogazioni vengono lette al Consiglio Comunale nel corso della seduta nella quale esse sono poste all'ordine del giorno. Le risposte alle interrogazioni vengono date dal sindaco o da un assessore generalmente. Queste non posso avere una durata superiore a 10 minuti, e possono dar luogo a repliche da parte dell'interrogante che deve anche dichiarare di essere o non essere soddisfatto ovvero di essere parzialmente soddisfatto".

Consigliere Raffaele Saporito: allora?

Il Presidente: e se aspetta! "La replica non può avere durata superiore a 5 minuti".

Consigliere Raffaele Saporito: e io ho parlato nemmeno 1 minuto!

Il Presidente: allora devo mettere la clessidra?

Consigliere Raffaele Saporito: io devo completare la replica.

Il Presidente: completi la replica.

Consigliere Raffaele Saporito: io devo completare, mi tocca di diritto rispondere per 5 minuti, quindi io rispondo per 5 minuti.

Il Presidente: un po' di silenzio per piacere, facciamo finire la replica al consigliere.

Consigliere Raffaele Saporito: poi volevo completare l'assessore se ne è andato, va bene lo dico agli altri. Per quanto riguarda il semaforo di via Giovanni Iervolino in 15 giorni che è stato spento non c'è stato un minuto di traffico, e questo stiamo parlando di 10 giorni fa, nel mese di dicembre. Quindi è inutile che si dice che il semaforo regola il traffico e non ci sono incidenti. Il semaforo sta creando dei problemi a via Giovanni Iervolino, e come ho detto nell'altro Consiglio Comunale, se non si trova una soluzione per questo semaforo, io sarò anche ripetitivo, magari mi riderete anche alle spalle, ma io farò ancora altre interrogazioni finché questo problema non lo risolviamo. Non è responsabilità nostra dell'opposizione, questo l'avete creato e lo risolvete voi.

Il Presidente: chiedo scusa, consigliere Del Sorbo! Basta! Per piacere! Per piacere silenzio! Per piacere! Consigliere Schiavone! Per piacere silenzio!

Continua il Presidente: passiamo all'ordine del giorno così come approvato in precedenza: "Commissione per la toponomastica".

Consigliere Vincenzo Nappo: Presidente, una mozione d'ordine. Posso fare una mozione d'ordine, Presidente? E' possibile?

Il Presidente: prego.

Consigliere Vincenzo Nappo: visto che l'assessore Galvanese nella risposta all'interrogazione del consigliere Saporito, ha ritenuto di mettere tra le cause della mancata realizzazione di una scuola elementare o materna a Poggiomarino la mancata approvazione del progetto Appia Antica, propongo l'inversione dell'ordine del giorno con la discussione immediata dell'istituzione della commissione consiliare per il progetto Appia Antica. Grazie. Presidente, la dobbiamo mettere ai voti.

Il Presidente: sulla proposta del consigliere Nappo.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	Vota:	SI
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: 20 e 1 solo assente, la proposta è approvata, pertanto si fa l'inversione del punto.

Consigliere Michele V. Aquino: Presidente, visto che ci troviamo a fare la nomina di questa commissione, vogliamo fare anche la nomina delle altre commissioni? Cioè la votazione delle altre commissioni?

Il Sindaco: magari dopo, un altro consigliere fa la proposta.

Consigliere Vincenzo Nappo: siamo entrati nel punto, consigliere Aquino, altrimenti mettevamo anche il punto vostro. Siete stato poco attento.

Il Sindaco: qui si tratta semplicemente di eleggere una commissione consiliare alla stregua delle altre commissioni consiliari, di 5 componenti, 3 della maggioranza e 2 della minoranza. Il voto è segreto. Io dico questo, si potrebbe arrivare anche ad un voto... il voto purtroppo è sempre segreto, quindi sempre bisognerà votare un segreto, però se c'è un accordo sui nomi, ogni consigliere ha 5 nomi da poter mettere. Se c'è un accordo sui nomi si può anche procedere.

Il Presidente: allora propongo 5 minuti di sospensione in modo che i capigruppo si mettano d'accordo.

Il Sindaco: no, non c'è bisogno. Nomini gli scrutatori.

Il Presidente: va bene, allora passiamo alla votazione. Nappo, se la sente? Franco Carillo.

Le schede vengono distribuite.

Il Presidente: tutti i presenti hanno votato.

Le schede vengono aperte, si procede al relativo scrutinio e riportano voti: Giugliano Attilio: 1 voto;

Franza Antonio: 1 voto;

Speranza Giuseppe: 15 voti;

Vastola Vincenzo: 15 voti;

Saporito Raffaele: 13 voti;

Del Sorbo Raffaele: 14 voti;

Nappo Luigi: 14 voti;

Nappo Vincenzo: 3 voti;

Carillo Francesco: 1 voto.

Il Presidente: allora visto che è uscita una scheda non conforme, senza timbro, si rifà di nuovo la votazione.

Le schede vengono distrutte.

Si procede all'appello nominale e risultano presenti:

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Aquino Michele Valent.
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Carillo Franco
- 5) Cassese Giovanni
- 6) Del Sorbo Raffaele
- 7) De Rosa Giovanni
- 8) Giugliano Attilio
- 9) Giugliano Giuseppe
- 10) Franza Antonio
- 11) Mancuso Armando
- 12) Miranda Michele
- 13) Miranda Raffaele
- 14) Nappo Luigi
- 15) Nappo Vincenzo
- 16) Saporito Raffaele
- 17) Schiavone Marziano
- 18) Speranza Giuseppe
- 19) Vastola Vincenzo

Risultano assenti:

- 1) Allegrezza Michele
- 2) Lettieri Gennaro

Il Presidente: 19 i presenti. Visto che c'è stato un incidente perché è uscita una scheda senza timbro, se con calma e con ordine quando il consigliere comunale viene uno per volta e si prende la sua scheda. Grazie.

Le schede vengono distribuite.

Il Presidente: tutti i presenti hanno votato.

Le schede vengono aperte, si procede al relativo scrutinio e riportano voti:

Speranza Giuseppe: 15 voti;

Del Sorbo Raffaele: 14 voti;

Nappo Luigi: 14 voti;

Vastola Vincenzo: 13 voti;

Saporito Raffaele: 12 voti;

Nappo Vincenzo: 3 voti;

Carillo Franco: 2 voti;

De Rosa Giovanni: 1 voto;

Giugliano Attilio: 1 voto;

Franza Antonio: 1 voto.

Il Presidente: assessore Saporito, chiedo scusa, devo leggere un attimo gli scrutini. Speranza Giuseppe: 15 voti; Nappo Luigi: 14 voti; Vastola Vincenzo: 13 voti; Saporito Raffaele: 12 voti; Del Sorbo Raffaele: 14 voti; Carillo Franco: 2 voti; De Rosa: 1 voto; Franza: 1 voto; Giugliano Attilio: 1 voto; Nappo Vincenzo 3 voti. Per quanto riguarda gli eletti 3 della maggioranza e 2 dell'opposizione: Speranza Giuseppe il primo eletto con 15 voti; Nappo Luigi 14 voti; Del Sorbo Raffaele 14 voti; Vastola Vincenzo 13 voti e Saporito Raffaele 12 voti. Sono i 5 consiglieri eletti da questo scrutinio e la commissione Appia Antica è stata costituita. D'accordo con gli scrutatori strappiamo le schede.

Le schede vengono distrutte.

Il Presidente: adesso, vista che è stata fatta l'inversione chiesta dal consigliere Nappo, passiamo così come aveva chiesto il sindaco e abbiamo votato inizialmente.

Continua il Presidente: "Commissione per la toponomastica". Il sindaco ci illustra.

Il Sindaco: brevemente. Poiché nella vecchia commissione non era previsto l'inserimento di consiglieri comunali, noi riportiamo a come era la commissione prima. Quindi rimettiamo i consiglieri comunali della figura dei capigruppo o loro delegati. Poi vennero i commissari, poiché non c'erano i consiglieri comunali dovevano fare delle cose e nominarono una commissione senza ovviamente... però ripristiniamo la vecchia delibera del '90. Si deve votare.

Il Presidente: allora si passa alla votazione.

Il Sindaco: la commissione toponomastica è composta dal sindaco o suo delegato, capigruppo consiliari o consiglieri dagli altri delegati, parroci delle due parrocchie, comandante della Polizia Municipale, comandante della stazione dei Carabinieri, caposettori, ufficiali di anagrafe con funzioni di segretario della commissione.

Il Presidente: allora per la votazione?

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	assente	
14) Miranda Michele	assente	
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	assente	
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: 14 voti favorevoli, è approvato.

Il Sindaco: il prossimo punto riguarda la modifica del regolamento ICI, già ne abbiamo discusso la volta precedente. La modifica è stata accettata, modifica - ricordo - proposta dal consigliere Vincenzo Vastola, è passata di nuovo per la commissione bilancio quindi bisogna approvarla.

Il Presidente: dobbiamo votare. C'è qualche intervento di qualche consigliere relativamente a quella modifica che lei apportò? E' il regolamento ICI.

Consigliere Vincenzo Vastola: l'ordine del giorno regolamento ICI?

Il Presidente: sì.

Consigliere Vincenzo Vastola: io siccome nella commissione Bilancio non ci sono stato volevo passare un attimo la parola all'assessore per far sì che ci spiegasse un pochino qual è la variazione.

Il Presidente: assessore, se può spiegare rapidamente, però solo quell'argomento in cui è stato modificato.

Assessore Saporito: quest'argomento, come giustamente è stato già riportato, è stato già oggetto di discussione nel Consiglio Comunale e fu ritirato questo perché ritenemmo utile e di accettare la proposta del consigliere Vastola. Dopodiché è stata effettuata la prima commissione consiliare permanente del bilancio il giorno 28/11 dove è stata presa in considerazione e praticamente la modifica all'Art. 7 chiarisce che il contribuente per dichiarare gli immobili posseduti nel territorio del Comune può farlo attraverso propria comunicazione di cessazione o modificazione di soggettività o attraverso la dichiarazione da fare sul modello ministeriale così come previsto dal comma 4 dell'Art. 10 della legge 504 del '92. Ci fu una discussione e fu approvata all'unanimità dei presenti. Quindi queste sono della questione le motivazioni. Io chiedo al Consiglio Comunale di votare questa proposta di modifica al regolamento.

Il Presidente: prego, consigliere Vastola.

Consigliere Vincenzo Vastola: Presidente, un po' di silenzio.

Il Presidente: consigliere Miranda, per cortesia, dobbiamo ascoltare un attimo l'intervento del consigliere Vastola.

Consigliere Vincenzo Vastola: il mio intervento questa sera sul regolamento ICI non vuole essere affatto polemico ma vuole dare dei consigli all'amministrazione affinché questo regolamento possa portare dei benefici ai nostri cittadini. I regolamenti in genere e soprattutto questo qua dell'ICI caratterizzano l'azione dell'ente locale per la finanza locale, per andare a reperire le risorse sul territorio. Volevo ricordare ai consiglieri, e mi riferisco a quelli più esperti, al sindaco, che il sottoscritto sin dal 1996, quando è stato eletto per la prima volta consigliere comunale, o perché con i numeri io ci vado d'accordo a differenza di tanti altri, o per la professione che faccio, mi sono interessato di questa materia e già nel 1996 abbiamo con un'azione mirata a scovare gli evasori che erano tanti, basta pensare carissimi consiglieri, sindaco, basta pensare che nel 1996 incassavamo nemmeno 2 miliardi di lire. Voglio ricordare che oggi per quell'azione forte incassiamo 2 milioni e 700 mila euro, circa 5 miliardi e 300. Quest'azione forte di successo ha portato fortunatamente, e dico meno male, nelle casse del nostro Comune tante risorse che se non ci fosse stata quest'azione oggi non so il Comune di Poggiomarino come avrebbe potuto affrontare i tanti problemi. Io mi vorrei comunque soffermare su questa imposta e sul regolamento appunto. A questa azione forte, massiccia che ha portato a questo innalzamento di circa 3 miliardi e mezzo delle entrate per quanto riguarda l'ICI l'amministrazione non è stata consequenziale. Non è stata consequenziale con quei cittadini e con tanti cittadini per equilibrare il gettino dell'ICI. Io già qualche Consiglio Comunale scorso avevo chiesto al caposettore, all'amministrazione di poter estendere la detrazioni nel regolamento ICI di prima casa a quei soggetti che la danno ad uso gratuito ai figli. Avevo chiesto di ridurre l'aliquota per le prime case del 50% e per l'abolizione totale ai meno abbienti o ai portatori di handicap. Avevo chiesto l'aumento della detrazione. Mi era stato risposto in quel Consiglio Comunale che al momento non c'erano i dati disponibili per poter operare questi tipi di intervento. Ahimè, è passato più di 1 anno e questo tipo di intervento non è avvenuto. E' venuto invece il contrario, dove voi amministrazione avete aumentato l'ICI addirittura per le seconde case

portandolo al massimo della forbice, cioè il 7 per mille. Che hanno colpito lei sindaco è pure cosa giusta, lei ha tante case, penso che lei deve contribuire. Allora io voglio dire quest'amministrazione cosa ritiene di fare, cosa ritiene opportuno fare ai fini dell'evasione che comunque è ancora tanta e non solo per quanto riguarda l'ICI ma per quanto riguarda anche la TARSU. Perché l'amministrazione si è caratterizzata, caro sindaco, la vostra amministrazione, in direzioni alquanto strane e molte volte pericolose e inique. Mi riferisco al condono dei costi di costruzione, dove soggetti, cittadini di Poggiomarino hanno pagato regolarmente negli anni passati pure gli Avvocati, gli interessi e tutto il resto, ed oggi lei come amministrazione ha fatto un favore a chi non aveva pagato, pagando solo la sorta capitale. Io ho fatto la premessa iniziale per dire che è molto facile ricorrere alle critiche del governo di Centrodestra, il quale ha tagliato o taglierà i fondi e gli stanziamenti agli enti locali. Ma voglio ricordare ancora una volta che gli enti locali hanno una potestà regolamentare soprattutto in materia dei tributi e che devono sempre più insistentemente reperire somme e fondi e imposte verso i propri cittadini, quindi regolamentare pure queste cose. Io dicevo prima di darvi dei consigli, voglio dare solo dei consigli al sindaco, ai consiglieri della maggioranza e un pochino a tutti quanti. Lei sindaco ha una bella dote, ha una bella cosa, lei scrive molto, ma queste cose, quando uno scrive molto, è una bella cosa però molte volte è un fatto anche negativo, perché poi le cose scritte restano là. E lei in questi 2 anni e mezzo ha scritto tantissime cose. E quelle tantissime cose sono state realizzate in una piccolissima parte. Allora lei se si ricorda, ha chiesto più volte al caposettore di fare un piano di lavoro per vedere di verificare questi benedetti evasori. Io stasera forse le faccio veramente un piacere. Le dico cosa penso io di questo piano di lavoro. E quindi le dico delle cose da fare. La prima cosa da fare, sindaco e l'amministrazione tutta, è quella di formare una squadra tecnica composta da due impiegati almeno dell'ufficio tributi, un Vigile Urbano e un impiegato dell'ufficio Tecnico. La seconda cosa da fare è farsi consegnare tutta la banca dati della ditta "CERIN" che ci ha portato a questi risultati di successo e controllare questa banca dati con la rispondenza delle altre banche dati che noi abbiamo a disposizione. E mi riferisco a quella telefonica, a quella idrica, a quella dell'elettricità. Mentre per quanto riguarda poi le attività commerciali confrontare questa banca dati con l'anagrafe tributaria e con i tabulati della Camera di Commercio. Come terzo punto che io le suggerisco è di fare controllare il territorio strada per strada, dopo aver verificato la corrispondenza della banca dati, per effettuare dopo occorrono le nuove misurazioni e quindi anche la TARSU dobbiamo tenere presente, con l'ausilio del Vigile e dell'impiegato dell'ufficio Tecnico, un geometra dell'ufficio Tecnico reperibile penso ci dovrebbe stare. Come quarta cosa le consiglio sempre di meccanizzare ed unificare gli uffici Commercio, Tributi ed ufficio Tecnico, consentendo al Comune di avere una banca dati aggiornata sempre. Lo fanno tanti altri Comuni non del nord, Scafati, San Marzano, lo fanno tutti. Allora dico questo perché voi - e la quinta cosa ve la dico dopo - dovete ringraziare, noi dobbiamo ringraziare l'intervento fatto nel 1996 - 97 dalla maggioranza e dall'opposizione insieme affinché si realizzasse questa cosa. Perché immaginatevi, sindaco si immagini solo questo, se quei 3 miliardi e 500 milioni di gettito in più dell'ICI oggi il Comune di Poggiomarino non ce li avrebbe. Perché le dico una cosa, caro sindaco e cara amministrazione, noi stiamo perdendo di vista quella che è la spesa per quanto riguarda la TARSU, perché ad un effetto positivo delle entrate da parte dell'imposta dell'ICI c'è stato un effetto altrettanto negativo per quanto riguarda la spesa della TARSU, che da 2 miliardi o giù di lì, siamo arrivati a 4 miliardi e mezzo. Allora qualcosa sicuramente ci sta da fare, perché è impossibile, allora o si tagliano le spese se è possibile o si vanno a scovare i tanti, i tantissimi evasori che non pagano la spazzatura. Pertanto tutte queste cose che le ho elencato, io eviterei, questo regolamento è così com'è, io personalmente non condivido questo tipo di lavoro nel fare i regolamenti, inviterei al Presidente, all'amministrazione tutta, che quanto prima mettessero mano a questi regolamenti importanti che servono a noi consiglieri comunali ma servono soprattutto ai cittadini, di formare una commissione per il regolamento dell'ICI ed anche della TARSU. Questo consiglio andrebbe esteso su tutti gli altri regolamenti. Una commissione che prepari un buon regolamento, che serve, e mi ripeto, a tutti noi consiglieri, al segretario comunale, ai caposettori ma soprattutto ai cittadini. Pertanto il mio intervento, scusate se mi sono dilungato, ma il mio intervento è rivolto affinché questo ente, quest'amministrazione e questo sindaco pensano per un pochino anche al futuro, anche al dopo l'amministrazione Giugliano, perché oggi voi se avete trovato qualcosa di buono lo avete portato avanti, date qualcosa di buono pure alle prossime amministrazioni. Grazie.

Il Presidente: un intervento da parte del caposettore, la dott.ssa De Rosa per chiarire ancora meglio l'argomento.

Dott.ssa De Rosa: volevo soltanto chiarire un paio di punti rispetto a quello che ha detto il consigliere

Vastola. Se lei ricorda bene in sede di consuntivo 2004, quindi parliamo di luglio, in questo Consiglio il sindaco invitò lei a sostenere l'ufficio Tributi nella stesura di un progetto rivolto al recupero dell'evasione. Per una serie di motivazioni questo incontro, questa collaborazione tra me e lei, che poi di fatto comunque c'è perché ci confrontiamo spesso su quelle che sono le problematiche, non si è potuto diciamo realizzare in quella che era l'organizzazione che si voleva. Però comunque, e questo ci tengo a sottolineare perché poi lei effettivamente ha evidenziato che negli anni passati, grazie alle amministrazioni passate la CERIN ha fatto un ottimo lavoro, che io d'altro canto non posso non riconoscere, perché comunque il gettino sicuramente si è incrementato. Però è anche vero che relativamente a quello che è il recupero dell'evasione l'amministrazione deve prendere coscienza e io, il sindaco lo sa, ho fatto parecchie note. Io sono una di quelle che ha sempre sostenuto che la lotta all'evasione debba iniziare all'interno dell'ente e non dare incarichi esterni, lotto continuamente. Quando lei ha anche in più di una commissione di Bilancio prospettato alcune possibilità io ho scartato a priori dare un incarico esterno, perché comunque soltanto responsabilizzando quelli che sono i dipendenti che meglio di ogni altro possono conoscere qual è la realtà del territorio, quali sono le problematiche, si può raggiungere un obiettivo. Però è pur vero che l'ufficio Tributi come al solito è il terminale di tutta una serie di operazioni. Con questo non voglio sollevarmi da dalle responsabilità, però ci tengo a sottolineare che nel momento in cui io faccio delle indagini preliminari tra quelli che sono i dipendenti che vogliono aderire ad un progetto, e qui permettetemi di dire c'è un esponente chiamato in causa della Polizia Municipale il quale mi ha dato la sua adesione per poter partecipare. Relativamente alla questione all'ufficio Tecnico abbiamo necessità di un geometra, iniziano a esserci problemi di chi possa ricoprire questa carica se non attualmente 2 caposettori che hanno comunque non tutti e due la qualifica di geometra ma che potrebbero supportare, perché dipendenti di livello inferiore che hanno purtroppo questo inquadramento e questa professionalità di fatto non sono stati assunti per lo svolgimento di questa cosa. Poi alla fine che cosa c'è? Quand'anche, perché le cose che ha suggerito il rag. Vastola, prima ancora che lui le suggerisse, l'ufficio ci ha pensato. Abbiamo comunque, nonostante non fosse stato redatto il progetto materialmente, sono stati fatti controlli incrociati con l'ufficio Commercio, con l'Anagrafe, e quindi di questo sono venuti fuori circa 200 potenziali evasori. I quali 200 potenziali evasori per il riscontro poi sul territorio, che di fatto è mancato, ma perché è mancato? Perché voi dovete sapere che la legge finanziaria del '99 aveva permesso a chi utilizzava risorse all'interno dell'ente, un incentivo, cioè l'incentivazione, dipendenti si autofinanziava con i proventi del recupero dell'ICI. Noi abbiamo stilato alla prima stesura del regolamento, quella che poi è passata, prevedeva una percentuale del 2%, il che significa che per ogni 100 mila euro noi avremmo potuto destinare a questo team, che lo stesso consigliere Vastola dice che deve essere quanto meno costituito da 4 unità ed anche 4 unità forse si arriverebbe a 5, il minimo per poter realizzare tutto questo. Il che significa quindi che tu a 5 dipendenti che comunque fanno il lavoro certo non puoi ripartire 2 mila euro. Ecco perché uno dei punti di modifica di questo regolamento riguardava l'incentivazione. Il progetto non è potuto partire purtroppo perché non c'era la capacità di autofinanziamento, perché con il 2 % tutti coloro i quali erano stati contattati per poter iniziare il lavoro, logicamente non essendoci le risorse non si è potuto iniziare. Allora sicuramente ringrazio il rag. Vastola per gli spunti e io mi auguro che in questa sede si prenda un impegno che devo però essere portato a termine, perché comunque da fine luglio e tutto il resto ci siamo detti tante belle parole che però non si sono concretizzate e non si sono concretizzate per una serie di motivazioni non perché c'è stata la mancanza di volontà. Allora il problema del recupero dell'evasione è un problema importante. Le entrate principali dell'ente attengono i tributi, quindi bisogna comprendere che tutti gli sforzi, la priorità va a queste problematiche. Solo in questo modo. Poi relativamente alle altre argomentazioni che lei ha detto dell'uso che se ne faccia della spesa, su questo siamo d'accordo, però lei deve comprendere che nel momento in cui si è consolidata questa entrata, contemporaneamente si è andata consolidando una spesa che adesso o dovrebbe essere ricalibrata e quindi sulla base di una serie di provvedimenti che attengono quelle che sono le spese principali che lei ha evidenziato. Su questo non ci sono dubbi e io sono d'accordissimo con lei. Quindi su questo bisogna lavorare. Prego.

Il Presidente: prego, consigliere Franza.

Consigliere Antonio Franza: peccato che non possiamo ascoltare la registrazione, ma il consigliere Vastola ha esordito dicendo...

Consigliere Vincenzo Vastola: no, si può ascoltare!

Consigliere Antonio Franza: si può ascoltare? Comunque se sbaglio correggimi, dicendo che noi diamo sempre la colpa a Berlusconi quando diciamo che con la nuova finanziaria ci sono stati dei tagli agli enti locali per cui non ce la dobbiamo prendere con Berlusconi e con l'ultima finanziaria ma piuttosto dobbiamo pensare a tutte quelle belle cose che tu hai detto. E' giusto questo, ho detto bene? Però più che sei un ragioniere e campi di questo pane sai benissimo di che entità sono i tagli che l'ultima finanziaria ha fatto agli enti locali. Parecchi enti locali quest'anno rischiano di chiudere o quanto meno di tagliare quasi totalmente delle voci, tipo assistenza sociale, tipo per gli anziani etc. etc. Quindi io non è che voglio fare politica questa sera però diamo a Cesare quello che è di Cesare e cerchiamo di essere più obiettivi, questo tu l'hai detto ed è registrato, quindi lo possiamo sentire.

Consigliere Vincenzo Vastola: no, io lo riconfermo pure.

Consigliere Antonio Franza: però non sia mai si fosse fatto tutto quello che dice anche la caposettore, cioè in pratica sarebbero entrati meno soldi. Se siamo logici dobbiamo essere logici fino in fondo. Tu prima hai detto tra le altre cose che per quanto ti riguardava tu avresti anche abbattuto il 50% l'aliquota sulla prima casa, giusto? Facendo così non avremmo avuto questi 5 miliardi ne avremmo avuti di meno, è giusto? Però hai detto anche altre cose che ora non mi ricordo, questo me lo sono appuntato e l'ho detto. Però se facciamo questo ragionamento e sommiamo anche i tagli fatti dall'ultima finanziaria tu ti renderai conto della realtà che si fosse venuta a creare a Poggiomarino. Allora qual è il taglio politico che dobbiamo dare a questo discorso se vogliamo fare un discorso serio? Il discorso serio da fare è che non dobbiamo fare la guerra tra di noi, tra poveri, perché specialmente i piccoli e medi Comuni con l'ultima finanziaria sono stati tartassati e parecchi Comuni rischiano di tagliare e taglieranno quasi al cento per cento alcune voci di spesa. Allora il discorso è che dobbiamo essere certamente fiscali per quanto riguarda queste entrate ma d'altra parte non possiamo trattare i cittadini di Poggiomarino come dei lestofanti o dei galeotti e dalla sera alla mattina si devono trovare addosso questo gruppo di fiscalisti oppure di persone che devono per forza trovare questi ladri. Il taglio che tu hai dato a tutto il suo intervento è di questo parere. Invece i cittadini di Poggiomarino che navigano, sapete in che cosa navigano specialmente in questi giorni, già sono abbastanza oberati di tante, anche omissioni, non diciamo errori, ma comunque sono omissioni da parte dell'amministrazione comunale e non di certo...

Consigliere Vincenzo Vastola: lei è consigliere comunale, se lo ricordi!

Consigliere Antonio Franza: sono consigliere comunale, se mi fai parlare, io non ti ho mai interrotto, in religioso silenzio ti ho ascoltato e ti prego di esserlo altrettanto. Io mi rivolgo specialmente ai capisettori e qui c'è un caposettore che ci può confortare e ci può dare anche delle ampie spiegazioni, oggi nel pre Consiglio abbiamo avuto dei vivaci, diciamo vivaci eufemisticamente parlando, scontri tra qualche caposettore ed anche tra di voi perché purtroppo non riuscivamo a capire bene sia il bilancio sia altre decisioni prese da alcuni caposettori. Allora io dico in parte condivido quello che dici, però il taglio politico noi non lo condividiamo perché non è così. Non è vero che non ce la dobbiamo prendere con Berlusconi, ce la dobbiamo prendere con Berlusconi perché ha fatto dei tagli nell'ultima finanziaria che sono significativi, molto significativi. E questo quindi ci comporterà a fare quello che dici tu, cioè a essere più fiscali con i cittadini, a scovare questi benedetti evasori. Certamente gli evasori vanno scovati, però non dobbiamo pensare che così risolviamo i problemi di Poggiomarino o questo tipo di problema. E' chiaro? Ci sono altri metodi, altri modi non solo metodi ma anche determinazioni, cioè problemi pratici da risolvere. E' chiaro? Cioè noi vogliamo anche accettare i consigli che ci dà l'opposizione però quando siano consigli equilibrati e sani. No, non ci risulta, perché io ti ho dimostrato matematicamente che se applichiamo, se abbattiamo del 50 % l'aliquota sulla prima casa e se...

Consigliere Vincenzo Vastola: e qual è la matematica? La matematica non è un'opinione.

Il Presidente: chiedo scusa, Vastola, per piacere! Vastola, per piacere, dopo c'è una breve replica.

Consigliere Antonio Franza: alla fine ci troviamo di fronte a una realtà che è perlomeno squallida, dal nostro punto di vista non possiamo accettare questo tipo di discorso semplicemente perché è politicamente

sbagliato. E` chiaro? Per adesso ho finito.

Il Presidente: una replica al consigliere.

Consigliere Vincenzo Vastola: io volevo completare il mio intervento tenendo ben poco presente quello che mi diceva il consigliere Franza, perché secondo me il consigliere Franza è di Sinistra, ma è la Sinistra che dice che dobbiamo fare la caccia agli evasori, la caccia agli evasori? Mi sembra che lei fa dei ragionamenti tipo Berlusconi sotto questo aspetto, no? Giusto per fare questa premessa. In secondo luogo che Berlusconi o il governo centrale taglia gli enti locali è un discorso, ma il compito di un'amministrazione e di un consigliere comunale è quello di far rispettare le norme del proprio Comune. Allora io dico una cosa, sa quanto pago io di TARSU? Pago 700 euro l'anno! Non penso di avere la casa più grande di Poggiomarino. Stanno tante ville e tante e tante case più grosse a Poggiomarino, io sono forse uno dei pochi o uno che paga di più a Poggiomarino. Allora lei non si deve scandalizzare, consigliere Franza, se il compito di un'amministrazione è quello di andare a scovare chi ha la casa di 300 metri e ne ha dichiarato 100! Non si deve scandalizzare signor Franza che chi fa i capannoni nelle terre o nelle campagne e ci fa l'attività commerciale dentro non paga né tasse né ICI e né immondizia! Ma lei in quale paese vive, signor Franza? Nel paese di "pullicinell", signor Franza?

Consigliere Antonio Franza: vivo nel paese che adesso farà il progetto "Appia Antica!"

Consigliere Vincenzo Vastola: signor Franza, sto parlando io adesso! Allora le voglio ricordare che lei si assume le responsabilità di consigliere comunale quando dice che quei suggerimenti fatti da un consigliere comunale moderati rivolti all'amministrazione nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, sono, non lo so come mi ha definito, cioè non è politica...

Consigliere Antonio Franza: Poggiomarino passa per una banda di bassotti, cioè sono tutti evasori, sono tutti evasori.

Il Presidente: chiedo scusa!

Consigliere Vincenzo Vastola: il concittadino di Poggiomarino non passa per la banda di bassotti, il cittadino di Poggiomarino, scusate, consigliere Franza io ho fatto un intervento dicendo che se il cittadino da Poggiomarino ha pagato in più e ha contribuito a far sì che il Comune di Poggiomarino avesse questa situazione ai fini ICI, si deve premiare! Pagare tutti e pagare meno! Perché non è possibile che noi spendiamo 4 miliardi e mezzo di immondizia e non ne prendiamo neanche la metà!

Il Presidente: consigliere Vastola!

Consigliere Vincenzo Vastola: allora il mio consiglio è rivolto a quest'amministrazione che oggi ha le sorti di questo Comune in mano, perché con i tagli ci dobbiamo fare l'abitudine, perché è l'Europa, sono i governi centrali che imporranno questo. Allora chi sa fare il mestiere di amministratore va avanti, chi è "na' munnezza e na' chiaveca", scusate il termine, si sta a casa sua! Scusate per le parole che ho detto.

Il Presidente: consigliere Vastola, io ho ascoltato con molto interesse quello che lei ha detto e sono tutte cose giustissime.

Consigliere Antonio Franza: vedremo come spenderemo i soldi magari sul progetto Appia Antica.

Il Presidente: chiedo scusa, per piacere, adesso non fate battibecchi. C'è qualche ulteriore consigliere comunale? Prego, consigliere.

Consigliere Raffaele Miranda: io l'unica cosa che volevo dire, non voglio polemizzare con il consigliere Vastola.

Il Presidente: chiedo scusa, faccia fare l'intervento, consigliere Vastola!

Consigliere Raffaele Miranda: volevo semplicemente dire una cosa. Alcuni dei suggerimenti che il consigliere Vastola stava menzionando il fatto dell'incrocio dei dati, noi questa cosa qua, consigliere, appena si è instaurata questa amministrazione c'era il Presidente Vincenzo Battaglia, è stata una delle prime raccomandazioni nelle prime sedute che abbiamo fatto come commissione Bilancio. Una delle prime proposte che abbiamo fatto è quella là di incrociare i dati dell'anagrafe... posso parlare, consigliere? Soprattutto per questo che riguarda, questo lo dice uno di Sinistra, di Centrosinistra, gli extra comunitari, perché ci sono moltissimi extra comunitari che in questo Comune sono residenti e che purtroppo non pagano la TARSU. Una delle prime raccomandazioni che abbiamo fatto, e l'ufficio si è attivato immediatamente, è stato questo.

Il Presidente: per trovare i notificatori a suo tempo ci sono stati interventi della commissione da parte di Miranda Raffaele, da parte mia e di altri presenti. 1 anno e mezzo fa.

Consigliere Raffaele Miranda: la precisazione consigliere è che dal suo intervento sembrava che qua stessimo tutti quanti a dormire e che lei ci stava svegliando dal sonno. Va bene il suo intervento, vanno bene le sue raccomandazioni, però qua l'amministrazione non dorme. L'amministrazione fin dal primo momento ha perfettamente coscienza qual è la situazione di questo paese e si è immediatamente attivata.

Consigliere Vincenzo Vastola: i risultati dove stanno? Non li vedo i risultati!

Consigliere Raffaele Miranda: ce li deve dire la dottoressa i risultati quali sono.

Il Presidente: sindaco, per piacere faccia finire. Finisca intervento, consigliere Miranda.

Consigliere Raffaele Miranda: ho finito, stavo interpellando la dott.ssa De Rosa per spiegare quali erano stati i risultati ottenuti. Ma non è possibile che ogni volta che si chiede la parola il sindaco interviene: "non puoi parlare!" Ma che è?!

Il Presidente: dottoressa, possibilmente una precisazione e basta. La ringrazio. Perché abbiamo una serie di punti all'ordine del giorno.

Dott.ssa De Rosa: volevo soltanto dire che in considerazione di quel lavoro che si era iniziato, per quanto riguarda la TARSU noi soltanto relativamente ai professionisti che sono su Poggiomarino abbiamo recuperato circa 40 mila euro. Io sto soltanto dicendo dai numeri e non sto affatto facendo rapporti perché lei rappresenta in questo momento un professionista, sto dicendo il dato. Così come relativamente a cittadini di Poggiomarino, i quali non pagavano, non erano proprio iscritti a ruolo. Sulla base degli incroci che abbiamo fatto con le utenze e con l'anagrafe abbiamo comunque ottenuto che su 200 utenti che sono stati chiamati bonariamente, circa 100 hanno regolarizzato la loro situazione. Allora sicuramente non sono i numeri che lei ha detto realizzati dalla CERIN, che è ovvio la CERIN ha fatto un lavoro di recupero in una situazione in cui c'era da recuperare grandi quantità, però gradatamente, e era rivolto anche a questo l'intervento. L'ufficio sicuramente non sta con le mani in mano, questo lo devo dire, perché comunque del lavoro è stato fatto.

Il Presidente: grazie all'intervento della dott.ssa De Rosa per la precisazione che l'ufficio ha lavorato e quest'amministrazione sta lavorando.

Il Sindaco: io rinuncio al mio intervento purché si vada avanti.

Il Presidente: passiamo alla votazione sul punto all'ordine del giorno relativamente "Modifica e riapprovazione regolamento ICI già approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 89 dell'8/11/2004".

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI

4) Battaglia Vincenzo	Vota: SI
5) Carillo Franco	Vota: SI
6) Cassese Giovanni	Vota: SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota: SI
8) De Rosa Giovanni	Vota: NO
9) Giugliano Attilio	Vota: SI
10)Giugliano Giuseppe	astenuto
11) Franza Antonio	Vota: SI
12) Lettieri Gennaro	assente
13) Mancuso Armando	Vota: SI
14) Miranda Michele	Vota: SI
15)Miranda Raffaele	Vota: SI
16) Nappo Luigi	Vota: SI
17) Nappo Vincenzo	assente
18) Saporito Raffaele	astenuto
19)Schiavone Marziano	Vota: SI
20) Speranza Giuseppe	Vota: SI

Consigliere Vincenzo Vastola: nel mio intervento ho fatto come ultimo consiglio all'amministrazione quello di rivedere totalmente questo regolamento, che pur serve in questo momento. Rivedendolo con l'elezione di una commissione che lo elabori e dia ai cittadini virtuosi e ai cittadini che pagano le tasse a Poggiomarino quello che gli spetta, un po' di ritorno, per le case date ai figli in uso gratuito e per le dimissioni dell'aliquota di prima casa e un momento per la detrazione della prima casa sempre.

Il Presidente: la votazione è così: 15 favorevoli, 2 astenuti e 1 contrario. Per gli effetti immediati votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano. I 2 astenuti rimangono astenuti e De Rosa ha votato a sfavore.

Continua il Presidente: passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Regolamento Forum giovanile".

Il Sindaco: vi ricordo che risale al 22 settembre 2005, è stato favorevolmente approvato dalla commissione Affari Sociali, presieduta dall'ottimo Peppe Giugliano. Il Forum giovanile supera la consulta giovanile, è un'organizzazione di giovani molto più flessibile, nel senso che non ci sono i delegati di questo e di questo ma ci sono i rappresentanti delle varie associazioni anche magari associazioni temporanee possono fare delle cose. Chiedo di votarlo anche perché mi pare che non ci siano state opposizioni di sorta.

Il Presidente: ci sono interventi? No.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI

Consigliere Marziano Schiavone: voto con dichiarazione. Voto sì e dico che quando un punto che deve arrivare in Consiglio Comunale passa per le commissioni e viene valutato e studiato nelle commissioni forse si può andare velocemente, perché io ho sentito dai banchi dell'opposizione: "abbiamo già discusso andiamo avanti".

20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: 18 voti favorevoli e 3 assenti.

Continua il Presidente: passiamo al successivo punto.

Il Sindaco: al "regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi". Lo stesso fenomeno si è verificato anche per il regolamento, è stato consegnato il 7 novembre, la commissione consiliare l'ha approvato favorevolmente. E' importante perché noi istituzionalizziamo una cosa che era già prevista nello Statuto Comunale e mi fa piacere che riusciamo a farlo adesso in modo che subito dopo le feste io potrò indire le elezioni in tutte le scuole.

Il Presidente: per l'approvazione del regolamento Consiglio Comunale dei ragazzi al punto 4 dell'ordine del giorno.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: approvazione all'unanimità per l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: il punto 5: "modifiche ed integrazione regolamento per la concessione del contributi e benefici a persone ed enti pubblici e privati approvato con delibera Consiglio Comunale dell'8/11/2004".

Consigliere Marziano Schiavone: chiedo il ritiro di questo punto perché la proposta non ha fatto ancora il suo iter nella commissione Affari Sociali.

Il Sindaco: io mi associo, non solo non è stata esaminata compiutamente dal commissione, non c'è nemmeno addirittura la proposta scritta. Quindi questo punto è da rivedere, mi auguro al più presto perché si tratta di problematiche che riguarda soprattutto la povera gente.

Il Presidente: allora per il ritiro.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	NO
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 15 a favore e 1 contrario, la proposta viene accettata e viene ritirato l'argomento.

Continua il Presidente: "Adesione alla società consortile ASMENET".

Il Sindaco: qui ci sono degli esempi di che cosa significa far parte di una società consortile...

Il Presidente: un po' di silenzio!

Il Sindaco:... nell'informatizzazione del territorio e qualche parola ve la può dire l'assessore delegato Massa. Mi ricordo che la proposta di delibera è stata predisposta dal settore Informatizzazione.

Assessore Massa: il discorso è molto semplice, siccome nell'ambito dell'intesa... visto che è stata già vista possiamo passare direttamente all'approvazione.

Il Presidente: per l'approvazione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 16 voti a favore, approvato.

Continua il Presidente: "rielezione di 3 componenti della commissione consiliare Lavori Pubblici" che è manchevole di 2 commissari pertanto bisogna votare.

Il Sindaco: volevo dire che la maggioranza è pronta a rinnovare tutte le commissioni se la minoranza acconsente. Nello specifico per quanto riguarda la commissione Lavori Pubblici ho qui le dimissioni del consigliere Mancuso Armando, che do alla segretaria perché le acquisisca immediatamente agli atti. Per cui i membri da votare della maggioranza saranno 3. Della minoranza adesso non ricordo chi già c'è.

Il Presidente: sì, commissione Lavori Pubblici. Hai ascoltato quello che ha detto il sindaco?

Il Sindaco: consigliere, io qui ho tutto le dimissioni dei consiglieri di maggioranza per una ricalibratura di tutto.

Consigliere Raffaele Saporito: io questo volevo chiedere.

Il Sindaco: adesso cominciamo con i Lavori Pubblici, c'era rimasto solo Mancuso che adesso ho dato. Per le altre commissioni nel momento in cui noi andremo a discutere io ovviamente consegnerò per non sguarnire all'improvviso tutte le commissioni.

Consigliere Raffaele Saporito: allora forse l'intervento è giusto quello che volevo fare. Siccome come ha detto all'inizio il consigliere Vincenzo Vastola che si è creata una nuova maggioranza e qual è questa maggioranza, adesso ritorniamo al discorso iniziale, io volevo chiedere in altri Consigli Comunali e non ultimo, glielo ho detto anche l'altra volta caro Presidente, si è chiesto da più consiglieri in riunioni di capigruppo e quant'altro, chiedevano le dimissioni di tutti i componenti delle commissioni e rifare le commissioni da capo. Visto che si è creata questa benedetta nuova maggioranza dare la giusta rappresentatività anche all'opposizione. Come? Ma il sindaco diceva di fare solamente la commissione Lavori Pubblici.

Il Sindaco: cominciamo con la Lavori Pubblici, poiché all'ordine del giorno c'è la Lavori Pubblici e la scuola, io ho anche le dimissioni del Bilancio. Se voi volete votare anche quelle del Bilancio io vi deposito anche le dimissioni del Bilancio. I consiglieri di maggioranza sono tutti dimissionari. Come al solito se è possibile fare una votazione all'unanimità, io non posso presentarli immediatamente, perché di punto il Bilancio poi non esisterebbe più, vuoi vedere per un motivo o per un altro e non facciamo la votazione di quella del Bilancio, faccio un esempio....

Consigliere Vincenzo Vastola: chiedo la parola.

Il Presidente: prego, consigliere Vastola:

Consigliere Vincenzo Vastola: grazie Presidente. Io volevo ringraziare tutti i consiglieri comunali che si sono dimessi dalle commissioni nel rispetto del ruolo che ricoprono e delle appartenenze. Sindaco, Presidente, pure lei se mi sta a sentire, è una cosa...

Il Presidente: chiedo scusa.

Consigliere Vincenzo Vastola:... è una cosa che io ho sempre manifestato all'amministrazione e al Presidente, di rivedere e di far azzerare queste commissioni. Con l'occasione voglio ricordarle, Presidente, glielo ho detto già nel mio primo intervento, voi avete approvato lo Statuto Comunale in data 13/12/2004, il quale Statuto nelle norme finali prevede che entro due mesi dall'entrata in vigore del Presidente Statuto il Consiglio Comunale adegua i regolamenti del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, nonché il regolamento della Giunta che è un'altra cosa importante. Dico questo, perché? Perché tutti gli altri Comuni, e vi invito a verificare su Internet, dal Comune di Milano al Comune più piccolo, Milano e qui ho pure il Comune di Muggiò, non so neanche dove sta questo Comune. Dopo l'approvazione dello Statuto e l'adeguamento alla legge 267 del 2000 del Testo Unico, entro quei famosi 2 mesi ha approvato anche il regolamento. E volete sapere nel regolamento delle commissioni che c'è scritto? E vi invito a farlo, basta

collegarvi. "La formazione di una nuova maggioranza e la conseguente elezione della nuova Giunta Comunale comportano la decadenza delle commissioni consiliari permanenti in essere. La loro ricostituzione avviene con le modalità previste dall'Art. precedente". Allora, io voglio ribadire il concetto, soprattutto alla nuova segretaria, che gli faccio ancora i migliori auguri, in democrazia c'è bisogno di avere le regole precise e queste regole devono essere rispettate. Noi come amministrazione comunale, come Consiglio Comunale, soprattutto come Consiglio Comunale non abbiamo dei testi e dei regolamenti che facciano snellire e facciano portare avanti nel modo migliore questo importante lavoro che diamo ognuno di noi alla città di Poggiomarino. Quindi, Presidente, la invito ancora, l'ho invitata più volte e non solo con le lettere scritte ad operarsi affinché questi benedetti regolamenti vengano fatti, per il bene di tutti i consiglieri comunali, dei funzionari, del segretario e soprattutto dei cittadini di Poggiomarino.

Il Sindaco: vorrei aggiungere una cosa. Io come vedi sono molto attivo nei regolamenti, a volte, come qualcuno dice, scrivo troppo. Sulla materia istituzionale io non entro nel merito perché penso che è compito esclusivo dei consiglieri comunali, del Presidente del Consiglio Comunale e in particolare della conferenza dei capigruppo. Questo benedetto regolamento del Consiglio Comunale l'ho fatto addirittura io l'ultima volta che siamo stati, e vedi che sta ancora qui e non si riesce ad adeguarlo. Insomma deve essere, giustamente, un impegno, una sfida a farlo aggiornare secondo le moderne regole. Però poiché praticamente noi adesso abbiamo delle commissioni, soprattutto questa dei Lavori Pubblici che non funziona proprio, abbiamo delle esigenze. Poiché credo che non si possa sfuggire dalla regola della elezione e quindi accettato questo fatto che la maggioranza ha deciso di rimettersi in discussione ed andiamo a questa votazione. Noi, ripeto, siamo disponibili anche a votare i vostri nomi se ce li dite, in modo da avere una votazione omogenea e quanto mai regolare, come è stata quella per l'Appia Antica che credo sia stata una dimostrazione anche ai cittadini che quando vogliamo sappiamo anche essere abbastanza veloci e decisi.

Consigliere Vincenzo Vastola: va bene. Allora facciamo tutte quante le commissioni?

Il Sindaco: quella dei Lavori Pubblici rimane in piedi solo Allegrezza, il quale non è nostro e non è nemmeno vostro e sul quale noi non... non si è dimesso, non possiamo far dimettere nessun di nostra volontà.

Consigliere Vincenzo Vastola: stasera siamo in tema...

Il Sindaco: natalizio.

Consigliere Vincenzo Vastola: no, a parte natalizio, stiamo comunque prendendo le cose per come si devono prendere, cioè nel verso giusto. Appunto i regolamenti, io direi di fare a scanso di equivoci, di fare due votazioni, una per i componenti della maggioranza e un'altra per i componenti della minoranza.

Il Sindaco: se si può fare, se no noi ci votiamo i vostri e voi ci votate i nostri.

Consigliere Vincenzo Vastola: il problema sapete qual è?

Il Sindaco: non è regolamentare quello che dici tu.

Consigliere Vincenzo Vastola: se tenevamo il regolamento approvato noi potevamo prevedere anche questo tipo di cosa.

Il Sindaco: scusa, io credo che quando noi usciamo con una votazione abbastanza corposa non credo che il consigliere Allegrezza possa dire: "no, io rimango qui". Mi pare un ragazzo anche molto preciso.

Consigliere Vincenzo Vastola: voglio contribuire ancora per far capire. No, sindaco, la legge non prevede solo la maggioranza e l'opposizione. Prevede che tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale devono essere rappresentati. Questo dice la legge. La scelta sui componenti si può fare anche con i capigruppo dei gruppi rappresentati. In questo momento il consigliere Allegrezza sta nel gruppo consiliare Misto, di cui io sono capogruppo, posso pure chiamarlo stasera e verificare se lui tiene a qualche commissione oppure no.

Questo è compito del capogruppo suo.

Il Presidente: ma anche perché, consigliere Vastola, non c'è la dimissione formale che ha inviato a me da parte del partito Alleanza Nazionale al gruppo Misto, anche se in commissione Bilancio ha fatto quella dichiarazione. Però se vogliamo proprio formalizzarlo lui deve andare all'ufficio Protocollo deve presentare le dimissioni e dire che fa parte del gruppo Misto. Nel momento in cui è ufficiale... no, ma visto e considerato che il sindaco ha le dimissioni di tutti i commissari delle altre commissioni e visto che è presente, l'abbiamo detto pubblicamente, è tutto registrato, possiamo farle entro il 20 del prossimo Consiglio Comunale tutte le commissioni in modo che siamo tutti preparati?

Consigliere Vincenzo Vastola: per me non ci sono problemi.

Il Presidente: allora se possiamo fare sola questa, in modo che non... basta che voi ci dite i nomi chi sono.

Il Sindaco: consiglieri, vi dico una cosa che forse non dovrei dirla. All'interno dei gruppi della maggioranza per i Lavori Pubblici si è raggiunto un accordo generale che prevede l'elezione dei consiglieri Cassese, Del Sorbo e Aquino Michele. Qualora il consigliere Allegrezza non volesse dimettersi vuol dire che il consigliere Allegrezza sarà acquisito tra i componenti della maggioranza, vuol dire che uno di questi 3 si dimetterà. Questo per tutelare maggiormente la minoranza. E' un impegno che prendo io come capo dell'amministrazione. Questo è un fatto di onore, purché vada un consigliere della minoranza.

Il Presidente: allora passiamo alla votazione.

Il Sindaco: se no noi comunque andiamo a votazione. Guardate, come dice Saporito, o votiamo o lo rinviando. Poiché comunque a noi preme comunque ricostituire queste commissioni che allo stato è come se non esistessero...

Il Presidente: ma serve questa commissione anche per dare dei pareri.

Il Sindaco: non solo, quello è importantissimo, per esempio ASMENET questa doveva passare, è una commissione fondamentale per fare l'attività di Consiglio Comunale. Sul prossimo Consiglio Comunale avremo almeno 3 importantissime cose sul piano regolatore!

Si procede all'appello nominale e risultano presenti:

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Aquino Michele Valent.
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Carillo Franco
- 5) Cassese Giovanni
- 6) Del Sorbo Raffaele
- 7) De Rosa Giovanni
- 8) Giugliano Attilio
- 9) Giugliano Giuseppe
- 10) Mancuso Armando
- 11) Miranda Michele
- 12) Miranda Raffaele
- 13) Nappo Luigi
- 14) Saporito Raffaele
- 15) Schiavone Marziano
- 16) Speranza Giuseppe

Risultano assenti:

- 1) Allegrezza Michele

- 2) Franza Antonio
- 3) Lettieri Gennaro
- 4) Nappo Vincenzo
- 5) Vastola Vincenzo

Il Presidente: 16 presenti, la seduta è valida. Entra Franza. La parola al consigliere Miranda Raffaele.

Consigliere Raffaele Miranda: Presidente, chiedo l'inversione dei seguenti punti all'ordine del giorno. Chiedo che venga discusso il prossimo punto all'ordine del giorno, che è: "riconoscimento debiti fuori bilancio" e successivamente a questo qua "convenzione con l'ospedale Cotugno di Napoli per progetto obesità ed epatia in età adolescenziale". Dopo di questo chiedo il rinvio.

Il Presidente: quindi "riconoscimento debito fuori bilancio", "convenzione con l'ospedale Cotugno di Napoli per progetto obesità" e poi il rinvio di tutti gli altri punti così a scorrere come erano in precedenza?

Consigliere Raffaele Miranda: perfetto.

Il Presidente: riconoscimento debito fuori bilancio e convenzione con l'ospedale Cotugno, poi la restante parte dei punti in ordine cronologico come erano in precedenza.

Consigliere Raffaele Miranda: Presidente, votiamo.

Il Presidente: passiamo ai voti? Votiamo per il parere favorevole all'inversione.

Il Sindaco: considerato che sulle commissioni ci sono problemi, io accetto la proposta di Miranda. Quindi il mio voto è sì.

- | | | |
|---------------------------|---------|----|
| 2) Allegrezza Michele | assente | |
| 3) Aquino Michele Valent. | Vota: | SI |

Consigliere Vincenzo Battaglia: mi associo al sindaco per il seguente motivo che finalmente forse si avrà chiarezza visto che il consigliere Vastola ed anche il consigliere Nappo in passati Consigli Comunali aveva fatto la stessa richiesta. Voto sì per l'inversione.

- | | | |
|-----------------------|---------|----|
| 5) Carillo Franco | Vota: | NO |
| 6) Cassese Giovanni | Vota: | SI |
| 7) Del Sorbo Raffaele | assente | |
| 8) De Rosa Giovanni | assente | |
| 9) Giugliano Attilio | Vota: | SI |
| 10)Giugliano Giuseppe | Vota: | SI |
| 11) Franza Antonio | Vota: | SI |
| 12) Lettieri Gennaro | assente | |
| 13) Mancuso Armando | Vota: | SI |
| 14) Miranda Michele | Vota: | SI |
| 15)Miranda Raffaele | Vota: | SI |
| 16) Nappo Luigi | Vota: | SI |
| 17) Nappo Vincenzo | assente | |
| 18) Saporito Raffaele | assente | |
| 19)Schiavone Marziano | Vota: | SI |
| 20) Speranza Giuseppe | Vota: | SI |
| 21)Vastola Vincenzo | assente | |

Il Presidente: con 13 voti favorevoli e 1 contrario, la mozione d'ordine è approvata.

Continua il Presidente: quindi passiamo al "Riconoscimento del debito fuori bilancio". La parola al sindaco.

Il Sindaco: sono debiti.

Il Presidente: sono debiti.

Il Sindaco: sono debiti da sentenza, ma non è uno solo ma sono più debiti.

Il Presidente: va bene.

Il Sindaco: ve li devo illustrare perché la legge precisa che il consigliere comunale deve essere debitamente informato sui debiti. Cominciamo. Questi erano tutti debiti che erano tenuti nella delibera di assestamento del bilancio. Questo è un debito per una causa persa, non è un incidente questo. Questa è una causa contro la Provincia. La rimozione dei rifiuti è compito del Comune anche se il rifiuto sta su una strada provinciale, la rimozione del rifiuto è obbligo dei Comuni. La rimozione di tutti i rifiuti sono sempre obbligo del Comune. La Provincia per una nostra ordinanza...

Il Presidente: un po' di silenzio!

Il Sindaco:... dobbiamo pagare le spese processuali. Quest'altra: il 31/3/2000 c'è stato questo incidente a via Fontanelle, è una FIAT Panda, una buca non segnalata e colma d'acqua, 2 mila euro. Il 9/3/2004, sempre a Poggiomarino, una FIAT Punto, via XXIV Maggio finisce in una grossa buca non visibile e né segnalata e piena d'acqua, 650 euro. Il 10/2/2002 alle ore 17 in via Siscara con la sua bicicletta finiva con la ruota anteriore in una grossa buca non visibile, 2600 euro. Quest'altra del 22/11/2002 durante un violento acquazzone il cantinato della sua propria veniva completamente allagato dalle acque che provenivano da via Botteghella a causa dei lavori di manutenzione effettuati sulla sede stradale dal Comune di Boscoreale, hanno citato noi, la somma di 2.456 euro. Questo qua è un incidente del 14/1/2003, non c'ero io, veicolo FIAT Ducato via Fontanelle, 718,50 euro. 872, 14/2/2005 alle ore 23 alla via Turati. Questo è un altro incidente il 7/5/2004 alle ore 21 in via Nappi, 1420 euro, un tombino senza coperchio. Questo è quel famoso tombino che non veniva mai... il 15/1/2004 alle ore 18 in via Nuova San Marzano all'altezza di via "Sbruffi"...

Il Presidente: un po' di silenzio!

Il Sindaco:... un FIAT Galaxy, l'importo è di 912 euro. Abbiamo finito.

Il Presidente: passiamo alla votazione per questi debiti fuori bilancio.

Il Sindaco: un attimo, facciamo una votazione singola. Il N. 1 la condanna della Provincia. Allegato a).

Il Presidente: votiamo per l'allegato a).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	astenuato	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	

13) Mancuso Armando	astenuto	
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli e 2 astenuti, votiamo per l'immediata esecutività.

Il Sindaco: riconfermiamo gli stessi voti.

Il Presidente: allegato b).

Il Sindaco: quello del fatto di via Fontanella etc. etc..

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	astenuto	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	astenuto	
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 13 voti favorevoli e 2 astenuti. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Allegato c).

Il Sindaco: allegato c), sempre un debito fuori bilancio.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	astenuto	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI

12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli e 1 astenuto. Un po' di silenzio per piacere! Allegato d).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: consigliere Attilio Giugliano, gentilmente, se deve proseguire con tutte queste sue discussioni, consigliere Attilio Giugliano! Basta, l'ho richiamata più di una volta!! 14 voti favorevoli. Votiamo per l'allegato e).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	assente	
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI

17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 13 voti favorevoli. Passiamo all'allegato f).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli. Allegato g).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10) Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15) Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19) Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21) Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli. Allegato h).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli. Allegato i).

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 14 voti favorevoli. Per l'immediata eseguibilità di tutti i punti della proposta dall'allegato a) all'allegato i), per alzata di mano. All'unanimità.

Continua il Presidente: passiamo al punto della "convenzione con l'ospedale Cotugno di Napoli per progetto obesità ed epatopatie in età adolescenziale".

Il Sindaco: ben poco da aggiungere, è stata esaminata favorevolmente dalla commissione Affari Sociali con gli ottimi componenti. Il Presidente è il dott. Giuseppe Giugliano, si tratta di una cosa importante, 900 alunni di Poggiomarino saranno esaminati secondo un protocollo d'intesa perché si vuole vedere lo sviluppo di epatopatia in bambini obesi. Quale tipo di rapporto possa insorgere con queste cose qua. Poiché è una cosa importante, sarà quello di Poggiomarino il nucleo più importante di tutta la Provincia.

Il Presidente: passiamo alla votazione.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
8) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11) Franza Antonio	Vota:	SI
12) Lettieri Gennaro	assente	
13) Mancuso Armando	Vota:	SI
14) Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16) Nappo Luigi	Vota:	SI
17) Nappo Vincenzo	assente	
18) Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20) Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 18 voti favorevoli, approviamo la convenzione con l'ospedale Cotugno. Per il prosieguo del Consiglio Comunale a data da destinarsi. La parola al sindaco per gli auguri.

Il Sindaco: avrei preferito che li desse il Presidente. Buona fine e buon principio, noi comunque il 31 festeggeremo con la "Frasca" il finale. Auguri alle vostre famiglie, a tutti i cittadini. Che cosa devo aggiungere? Quest'anno è andato discretamente, speriamo che il prossimo sia migliore. Auguri.

=====

=====

=====